Martedì 16 settembre 1930-VIII

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi [illegible]

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
ANNO LIII - n. 220
Direzione e Amministrazione via Vittorio Veneto 44 - Telef. 72 - Udine

Il Principe Ereditario presente tra vibrante entusiasmo all'esaltazione delle glorie alpine piemontesi

TORINO 15. — Il Convegno degli Alpini ed Artiglieri da montagna, indetto dalla Sezione torinese dell'A.N.A., ha richiamato ieri al Santuario di Nostra Signora di Lourdes, al Selvaggio, la cui campana, fusa nel bronzo nemico, ricorda i Caduti del 3 Reggimento Alpini, numerosissimi partecipanti e ha destato un entusiasmo vibrante nella popolazione della vallata che ha tributato loro affettuose accoglienze.

Giaveno che era tutta imbandierata in festa e lieta per l'arrivo di S. A. R. il Principe di Piemonte che ha voluto assistere alla cerimonia, aveva elevato lungo le strade i suoi verdi archi e scritte augurali, e fu larga di ospitalità alle brigate giocondE che sin dalle prime ore del mattino affrontavano lietamente la strada che da Giaveno conduce in poco più di mezz'ora al Santuario.

L'ARRIVO DEL PRINCIPE

La folla era enorme ed a mala pena poteva tenersi sgombro il passaggio per le autorità che incominciavano a giungere. Fra queste è S. E. il prefetto di Torino, il podestà di Giaveno, il generale d'armata Petitti di Roreto, il generale Etna, il generale Ferretti ed altre autorità e personalità.

Alle 10.30 ossequiato da tutti i presenti giunse S. E. Manaresi che è fatto segno agli evviva degli alpini.

Poco dopo arriva il Principe di Piemonte accompagnato da S. E. il generale Clerici. Le acclamazioni raggiungono la massima intensità e si fondono con gli evviva degli alpini.

S. A. R. assiste alla Messa celebrata dal teologo ed ex cappellano degli alpini monsignor Blaro, che porge quindi il benvenuto al Principe di Piemonte e manda un vibrante saluto agli Alpini.

PARLA S. E. MANARESI

Quindi prende la parola S. E. Manaresi che premette di non voler turbare con un lungo discorso la magnifica armonia dell'adunata. «Siamo tra soldati e voi siete un soldato, Altezza — egli dice — ed è meglio dunque ricordare, mentre nell'aria vibra il suono della campana che parla dei nostri gloriosi morti del 3 Alpini, il sacrificio compiuto dai magnifici battaglioni Pinerolo, Fenestrelle, Exilles, Susa, la Milizia mobile dell'Albergian, dell'Assietta, del Moncenisio, i territoriali di Valle Pellice, di Tisone, del Dora, del Cenisio, gli sciatori di Courmayeur, tutti alpini del 3°, e con tutti eroi che segnarono coi loro nomi tutte le cime e tutte le vittorie del Reggimento, che conta 23 mila caduti, 52 mila chiamati e che si fregia di 32 medaglie d'oro e 1500 medaglie al valor militare, che dicono l'eroismo di questi forti montanari piemontesi.

«Oggi non è gloria sterile, perchè l'Italia finalmente unita nelle frontiere, vuole che sia bevuto di grandezza per il futuro. Questa è la decisione degli alpini; il loro amore è per la Patria, per il Re e per il Duce».

Le parole di S. E. Manaresi sono accolte da frenetici applausi e S. A. R. il Principe si congratula con lui.

S. A. R. lega quindi la prima delle 24 drappelle che la sezione di Torino dell'A.N.A. consegna ai giovani del 3 Alpini. Un grazioso stuolo di signorine nei costumi della valle consegna le rimanenti.

S. A. R. dopo aver presenziato allo scoprimento della lapide commemorativa dei Caduti del 3 Alpini, murata a lato della facciata del tempio e dopo una rapida visita al tempio stesso, lascia il Santuario seguito da sempre vibranti manifestazioni di giubilo della folla.

Gli alpini intanto si riuniscono in allegri gruppi per consumare le loro refezioni e cantare i loro cori e la loro gioia, mentre il campanone del tempio lancia nel cielo i suoi gravi suoni.

Nel pomeriggio Giaveno in festa riunisce pel ritorno questi baldi e mirabili alpini ed artiglieri che coi loro canti, le loro musiche ed alalà, manifestano l'immenso tesoro del loro amore e della loro fede.

Per il genetliaco di S. A. R. il Principe Ereditario

ROMA 15. — Ricorrendo il 26 compleanno di S. A. R. il principe Ereditario, tutti gli edifici pubblici e moltissimi privati hanno esposto il tricolore.

Dai balconi dei palazzi capitolini in cui sono issate la bandiera nazionale di Roma e i gonfaloni rionali, pendono gli storici arazzi, gli autobus ed i tramvai sono pavesati. All'Augusto Principe sono stati inviati messaggi di auguri e di omaggio dalle autorità, da varie organizzazioni.

Il capo di Stato maggiore della Milizia ha inviato il seguente telegramma:

«Le camicie nere armate per la grandezza d'Italia esprimono loro fervido augurio per fausta ricorrenza genetliaco Altezza Vostra. Teruzzi».

* * *

Oggi alle 17.30 nella chiesa del Sudario è stato celebrato un solenne Te Deum. Celebrante è stato mons. Beccaria cappellano di corte, assistito da mons. Tizzi cerimoniere. Alla sacra funzione hanno partecipato le alte cariche di corte e numerose autorità civili e militari.

I Principi in Riviera

GENOVA 15. — Per solennizzare il genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte gli edifici pubblici e numerose case private sono imbandierate. A Palazzo Reale dove i Principi soggiornano da alcune settimane giungono fasci di telegrammi augurali da parte di autorità, associazioni e privati di tutta Italia e specialmente dalla Riviera dove gli Augusti Ospiti fanno continue escursioni.

Stasera tutti gli edifici sono riccamente illuminati.

L'interessamento del Duce per il monumento ai Caduti di Milano

ROMA 15. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il sen. Marchese De Capitani D'Arzago che gli ha presentato il rendiconto della gestione del monumento ai caduti di Milano. S. E. il Capo del Governo ha preso atto con soddisfazione delle risultanze della gestione stessa.

L'«autotreno del grano» si avvicina

BRESCIA, 15. — L'autotreno del grano ha raggiunto ieri (Chiari) prima tappa della provincia di Brescia. Al suo ingresso nel territorio della Provincia erano ad attendere tutte le autorità provinciali guidate dall'on. Gibertani direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura. La città di Chiari era imbandierata e tutti gli agricoltori, convenuti anche a mezzo di autocarri preventivamente disposti dalla Federazione degli agricoltori, si sono affollati nei loro sindacati e si sono affollati plaudenti intorno all'autotreno. Il conte Martinone presidente della Commissione granaria [illegible] Gibertani della Federazione Agricola, hanno porto il saluto all'autotreno, illustrando il significato della iniziativa. Nell'occasione sono stati inaugurati i nuovi locali della Sezione del Credito Agrario bresciano. L'autotreno ha effettuato una sosta non prevista a Lonato, per aderire al vivo interessamento degli agricoltori locali. Ovunque gli azzurri veicoli hanno suscitato grande interesse.

Domani Brescia preparerà all'autotreno accoglienze. Nell'occasione è stata allestita una importante esposizione di macchine fertilizzanti.

La vittoriosa affermazione italiana alle manifestazioni aviatorie di Bucarest

BUCAREST, 16. — Nei circoli della capitale si trovava oggi l'eco entusiastica della grande impressione suscitata ieri dalla squadriglia dei caccia italiani durante la manifestazione aerea. «Tutte le acrobazie sono state eseguite contemporaneamente ed in modo perfetto — scrive il «Cuvantul». — Neppure uno dei novi apparecchi ha ritardato o ha mancato un secondo nei movimenti di insieme. Lo spettacolo offerto dalla squadriglia italiana è stato superiore a quello offerto dagli altri partecipanti.

Il «Diminecata» definisce la squadriglia italiana ammirabile e descrivendo le evoluzioni da essa eseguite, afferma che il «looping» in formazione è stato il più bello che si sia visto finora in Romania. L'«Universul», dopo aver rilevato la impeccabilità delle evoluzioni acrobatiche d'insieme, scrive: «I candidi velivoli della nostra sorella latina hanno eseguito in perfetta simmetria il «looping» a ruota uno dietro l'altro, formando una circonferenza perfetta». «I piloti italiani — scrive l'«Adeverul» — hanno eseguito le più pericolose evoluzioni senza il minimo accenno d'esitazione, senza il minimo errore».

La «Lupta» scrive: «Dopo aver sorvolato l'aereodromo in formazione triangolare stretta, rilevante una incomparabile omogeneità, la squadriglia italiana ha eseguito mezz'ora di volo sensazionale. Non è più il caso di parlare di una semplice acrobazia aerea, ma si tratta di vera arte, di un coraggio straordinario, di un insieme fantastico».

Stamane i piloti italiani qui convenuti per la manifestazione aerea internazionale, con alla testa il colonnello Fougier, si sono recati al cimitero militare di Ghencea ove hanno deposto una corona sopra il monumento ai soldati italiani morti in prigionia e una sulle tombe dei soldati romeni. Erano anche presenti un gruppo di fascisti col gagliardetto ed il segretario del Fascio, Tozzi, nonchè una rappresentanza dell'Esercito romeno.

A mezzogiorno i piloti di tutte le Nazioni rappresentate alla manifestazione, si sono recati insieme a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto romeno. Ha pronunciato brevi parole il Ministro di Jugoslavia, decano del corpo diplomatico. Il Ministro degli Esteri ha offerto una colazione a tutti i piloti stranieri.

Ardito volo di sedici mila chilometri in gara amichevole per migliorare un «record»

LONDRA 16. — Cinque aviatori hanno deciso di gareggiare amichevolmente tra di loro in una corsa aerea in Australia di circa diecimila miglia (oltre 16 mila km.) per cercare di migliorare il record di 15 giorni e mezzo stabilito sul percorso nel febbraio 1928 da Hinkler e tuttora imbattuto.

Essi sono: J. Matthew istruttore di Amy Johnson che tanto felicemente lo precedette nell'impresa; il capitano Barnard, dei quali sono noti i recenti notevoli voli senza scalo; Mac Murrai, acrobata dell'aria; il maggiore Pickphorne e C. I. Cabon aviatore di guerra. Il primo a prendere la partenza sarà Matthew, il quale spera di lasciare Croydon a bordo di un «Tignola» monoposto.

Vano tentativo di due gemelle di attraversare la Manica

LONDRA 15. — Alle 6.50 di stamane le sorelle americane Berenice e Phyllis Zitenfeld, due gemelle di diciassette anni hanno tentato di attraversare a nuoto la Manica, partendo da Souph Foreland. Esse perseverarono fino alle 19.22 di stasera ora in cui, pur trovandosi a pochi chilometri dalla posta francese, decisero di abbandonare il tentativo, facendo ritorno a Dover.

Tragica fine del noto aviatore svedese che per il primo riforni' il gruppo Nobile

STOCCOLMA, 16. — Il noto aviatore svedese, il sergente Nilsson, che durante la spedizione di soccorso al gruppo nobile era stato il primo a rifornire con viveri i naufraghi, è caduto sopra il campo di aviazione di Lindaraengen. Egli ha riportato la frattura del cranio ed è morto poco dopo all'ospedale. Anche il suo compagno di volo, un giovane pilota, ha riportato ferite mortali.

Tre carbonizzati per lo scoppio di una lampada

BUDAPEST 16. — Si ha notizia da Eiebolz di una grave sciagura avvenuta nel comune di Bukkes. Una contadina volendo riempire una lampada a petrolio che ardeva, ne ha provocato lo scoppio in una stanza dove si trovavano cinque persone. Lo scoppio fece sviluppare un grave incendio nel quale trovarono la morte la contadina e due suoi figli, uno di tre mesi e l'altro di un anno. Il marito e la suocera della donna sono in imminente pericolo di vita.

Due bambini stritolati dal treno

BELGRADO 1. — In prossimità della stazione di Lubiana lo sportello di un treno in corsa si è aperto improvvisamente e due bambini sono caduti tra i binari rimanendo schiacciati.

La Fiera del Levante a Bari e il suo grandioso successo

Centoventimila visitatori in un giorno

BARI, 15. — Nella giornata di ieri circa 120 mila visitatori provenienti da tutte le regioni d'Italia, hanno visitato la Fiera del Levante, ammirando la perfetta organizzazione di essa e la geniale iniziativa che l'ha senz'altro posta tra le più belle, più tipiche e più efficaci fiere d'Europa. Le manifestazioni di carattere economico organizzate ad interpretazioni della fiera, si susseguono con ritmo incessante, mentre assumono un'importanza veramente eccezionale che si rivolge non solo verso l'economia del mezzogiorno d'Italia, ma verso tutta l'economia nazionale con particolare specifico riguardo alla politica di esportazione di oriente.

Stamane S. E. Martelli ha presieduto il congresso degli olivicoltori i quali, oltre ad organizzare alla fiera una completa mostra degli olii meridionali catalogati secondo le loro particolari caratteristiche e secondo le fonti di produzione, hanno voluto in questo congresso prendere gli opportuni provvedimenti per la ripresa del commercio oleario.

Nello specchio di mare prospiciente la fiera del levante, si è ancorata oggi la nave «Cesare Battisti», da cui sono discesi 1500 avanguardisti che compiono la crociera. Guidati da S. E. Ricci, essi hanno visitato la fiera ove si sono soffermati fino nelle ore pomeridiane. Stamane anche il comitato centrale dei volontari di guerra ha visitato minutamente tutti i vari padiglioni, soffermandosi presso i diversi espositori per ammirare la sagace ed intelligente operosità dell'industria italiana che sa oggi nel proprio lavoro specializzarsi, senza avere nulla da invidiare ai prodotti stranieri. La Fiera del Levante si chiuderà irrevocabilmente la sera del 21 corr. e perciò si prevede in questa ultima settimana una fortissima affluenza di commercianti e di compratori.

Il coro del Teatro alla Scala a Postumia

POSTUMIA 15. Il concerto del coro del teatro della Scala nell'interno delle Grotte di Postumia si è svolto oggi nel pomeriggio con grandissimo successo. Lo originale avvenimento artistico nei sotterranei postumiesi ha richiamato parecchie migliaia di persone che sono giunte con treni ordinari e speciali e con oltre 2500 automobili.

Il programma è stato svolto ammirabilmente dal coro sotto la validissima direzione del maestro Veneziani ed il pubblico che ha affollato per quasi 4 ore il cavernone dei concerti ha applaudito entusiasticamente gli esecutori ad ogni pezzo.

Sciopero di fornai in Portogallo

LISBONA 16. — A proposito dello sciopero dei fornai, il «Diario» di Lisbona pubblica un'intervista col colonnello Memusinho Albuyuerque luogotenente generale della P. S. il quale ha detto:

— Lo sciopero è ugualmente scoppiato a Santander ed il panificio militare fornirà il pane ai quartieri della città che ne saranno privi. La polizia ha ricevuto istruzioni per il mantenimento dell'ordine. Un gran umero di forni lavorano ancora. Lo sciopero è stato dichiarato per protestare conto il decreto pubblicato recentemente il quale, si badi, non interessa i prestatori d'opera fornai, ma soltanto i grandi mulini ed i proprietari dei forni.

Si apprende all'ultimo momento che il ministro della guerra ha spedito ai fornai militari l'ordine di mobilitazione entro 24 ore, allo scopo di ovviare alle conseguenze dello sciopero.

Le elezioni tedesche segnano la vittoria di Hitler

La socialdemocrazia salverà il gabinetto attuale?

I RISULTATI

BERLINO, 16. — Ecco i risultati completi delle elezioni: Votanti 45.000.000 — Socialdemocratici 8.536.000 — Nazionali socialisti 6.375.000 — Comunisti 4.590.000 — Centristi 4.549.000 — Nazionali tedeschi 2.459.000 — Populisti 1.996.000 — Partito economico 1.352.000 Partito di Stato 1.186.000 — Populisti bavaresi 1.118.000 — Agricoltori 1.103.000

Secondo i calcoli provvisori, i socialdemocratici avranno 142 mandati, i nazionali socialisti 106, i comunisti 77, i centristi 76, i nazionali tedeschi 41, i populisti 33, il partito economico 23, il partito di stato 20.

LA FIGURA DELLA NUOVA CAMERA

Secondo le ultime cifre ufficiali, le quali non possono subire che correzioni di lieve entità non tali comunque da influire sensibilmente sulla ripartizione dei seggi, il numero dei deputati usciti dalle elezioni di ieri è il maggiore che si sia mai avuto in Germania dopo la guerra, applicando il sistema della rappresentanza proporzionale un deutato per ogni 60 mila voti circa. Il nuovo Reichstag avrà infatti 575 deputati contro 491 dell'ultimo. I mandati risultano così distribuiti: socialdemocratici 153 contro 153, nazionali socialisti 107, contro 12, comunisti 76 contro 54, centro cattolico 68 contro 62, nazionalisti 41 contro 73, partito del popolo 30 contro 45, partito economico 23 contro 23, partito dello stato 20 contro 25. Gli altri 68 seggi sono distribuiti fra i candidati degli altri partiti, una ventina ne toccano al partito agrario e 19 al partito popolare bavarese.

In questi circoli politici è diffusa la convinzione che per fronteggiare la situazione determinatasi in seguito allo inatteso esito delle elezioni il cancelliere Bruening tenterà chiamare a raccolta tutti i partiti dell'ordine, sforzandosi di assicurare anche la collaborazione dei socialisti il cui organo principale «Vorwarps» ha già offerto un ramo d'olivo, invitando tutti i partiti repubblicani a dimenticare le loro controversie per tenere testa agli hitleriani. Frattanto si delinea una singolare conseguenza della eccezionale affluenza degli elettori alle urne. Il nuovo Reichhstag non sarà convocato che il ottobre, termine ultimo consentito dalla costituzione. Il ritardo è dovuto al fatto che si impone la necessità di apportare modificazioni all'aula del Parlamento perchè possa consentire l'accesso a tutti i 576 nuovi deputati. Infatti il palazzo del Reichstag costruito per 400 deputati già nella passata legislatura, si era dimostrato insufficente specialmente perchè quando il concorso delle sedute era considerevole, diveniva difficile trovare posto nell'aula a tutti i deputati.

LA VITTORIA DEGLI HITLERIANI

ROMA, 16. — La stampa di tutto il mondo si occupa del risultato delle elezioni germaniche.

In Cecoslovacchia, per esempio, i giornali dichiarano che la Germania di oggi, quale appare dalle elezioni, non differisce affatto dalla Germania prebellica. A tutte le concessioni che l'estero ha fatto alla Germania perchè essa possa adempiere ai suoi impegni derivanti dai trattati di pace, la Germania risponde burlandosi dei vincitori e assicurando la vittoria delle elezioni a quelle correnti politiche che lavorano con tutte le forze per rovesciare i trattati di pace, per restaurare la monarchia ed il militarismo e per annientare la pace in Europa con una guerra di rivincita.

Le notizie sui risultati delle elezioni, giunte a Ginevra, mentre si trovano riuniti i delegati delle Nazioni, hanno prodotto un vero sconcertamento tanto nella delegazione tedesca che appariva sconcertata, quanto in quella francese.

SI DOMANDANO LE DIMISSIONI DEL GOVERNO

Il Gabinetto Buning è stato colpito in pieno, tanto che i hitleriani, commentando stamane sul «Voelkischer Beobachter» l'esito della giornata, non chiedono nulla di eccessivo e di illogico, pretendendo le dimissioni del Governo.

Il giorno dello scioglimento del Reichstag il Gabinetto si trovò in minoranza per 15 voti. Oggi, se la situazione si ripetesse, sarebbe in minoranza per 162 voti.

La socialdemocrazia da parte sua ha più volte offerto a Bruning, durante la preparazione elettorale, la propria collaborazione. Bruning non vedendo ancora chiaro in quella che è stata la catastrofe di ieri non risponde nè si, nè no, e lusinga il leader socialista democratico Braun. Ora non c'è più via da scegliere e le trattative fra il centro e la socialdemocrazia si possono considerare già a buon punto. Tanto è vero che Braun, presidente del consiglio prussiano, concedendo oggi una intervista ad una grande agenzia americana, affermava che la sola democrazia si rende garante che nessun sostanziale mutamento avverrà nella politica estera del Reich. In sostanza Braun afferma implicitamente con ciò che il suo partito è pronto oggi come ieri ad assumere insieme al centro, la responsabilità del potere.

LE INQUIETUDINI FRANCESI DOPO LE ELEZIONI IN GERMANIA

PARIGI, 16. — Il «Temps», dopo aver detto che i risultati delle elezioni politiche di ieri in Germania oltrepassano le previsioni più pessimistiche, scrive:

«Da ieri, qualche cosa è finita in Germania e qualche cosa di nuovo comincia. Il mondo intero, sopratutto i popoli vicini al Reich, debbono stare attenti a questa evoluzione, le cui ripercussioni al Reich, debbono stare attenti a questa evoluzione, le cui ripercussioni sulla politica internazionale possono essere profonde e durature».

Più oltre il giornale dice:

«Bisognerà dunque governare sia co razzisti ed i nazionalisti sia coi socialisti, tentare l'esperienza di una coalizione di destra con tutti i rischi di un'avventura e ritornare alla grande coalizione orientata verso le sinistre. Sembra ben difficile, sia in un caso come nell'altro, che il cancelliere Bruening possa restare alla direzione degli affari. Bisogna aspettarsi di vedere sorgere un uomo nuovo».

Il «Temps» così conclude:

«Giorni difficili si annunciano per Berlino. Essi saranno difficili per la politica estera come per la politica interna del Reich. Vi è ora un fatto nuovo di cui bisognerà tener conto nella situazione internazionale.

Delle questioni saranno sollevate domani, di cui non si parlava ieri. Tutto ciò raccomanda la prudenza, la vigilanza e la fermezza. La Germania non ha più errori da commettere. E neanche l'Europa».

Anche il giornale «Le Soir» dice che il risultato delle elezioni tedesche supera le previsioni più pessimistiche. Il trionfo del partito di Hitler, il serio progresso dei comunisti, dànno agli elementi del disordine una situazione che essi non avevano ancora nella vita politica del Reich. Quando si pensa che razzisti e comunisti tedeschi hanno fatto sopratutto la loro campagna elettorale rizzandosi contro la politica estera di Stresemann e domandando la rinuncia del patto Young, si prevedono per l'avvenire della pace in Europa le più serie inquietudini.

Il «Journal» a sua volta, dopo aver detto che il popolo tedesco, vittima della sua troppo grande propensione ad obbedire alla parola d'ordine di violenza, ha votato in massa per i razzisti e per i pangermanisti, contro la repubblica e contro la politica di pace inaugurata da Stresemann, aggiunge che i razzisti hanno riportato una vittoria che oltrepassa le loro stesse speranze. Il duetto Hitler-Hugenberg è il padrone incontrastato del movimento. Lasciamo al maresciallo Hindemburg ed al cancelliere Bruening (conclude il giornale) delle preoccupazioni che non sono le nostre. Guardiamoci tuttavia da queste elezioni sensazionali.

Un commento austriaco

«Le elezioni della disperazione»

VIENNA, 16. — La «Neue Frei Presse», commentando il risultato delle elezioni in Germania, dice che esse sono state le elezioni della disperazione, perchè quasi 11 milioni di voti sono andati a favore dei partiti dei colpi di Stato, e si è verificata un'ondata spaventosa di radicalismo ed un rafforzamento senza esempio della politica rabbiosa ed infruttuosa di Hitler.

Il giornale si rifiuta di credere che il popolo tedesco che ha una grande civiltà, vorrà volgersi ad una politica violenta atta a scatenare una nuova guerra. Le elezioni, aggiunge il giornale, insegnano all'estero quanto sia insopportabile il peso dei trattati di pace e la conclusione che la democrazia di tutti i paesi è scossa e che le elezioni tedesche documentano la fortissima crisi del parlamentarismo.

Secondo la «Wiener Neuste Nachrichten» le elezioni costituiscono un fatto unico nella storia dei partiti, dato lo straordinario aumento dei nazionalsocialisti che supera le maggiori aspettative, mentre una grande delusione è data dai piccoli nuovi partiti borghesi. Il giornale non crede ad una combinazione del centro con i nazional-socialisti.

Il giornale cristiano-sociale «Reichspost» si mostra sorpreso dei risultati e li giudica come l'espressione della grande incertezza della situazione politica e dei suoi futuri sviluppo. Il giornale aggiunge che l'atteggiamento dei nazional-socialisti determinerà la capacità di funzionamento del nuovo Parlamento o la necessità di misure dittatoriali.

La «Algemein Zeitung» si preoccupa della ripercussione che potranno avere le elezioni in Austria ed esorta i partiti borghesi e socialisti ad unirsi contro l radicalismo da qualunque parte venga.

La polizia mobilitata a Varsavia

Gravi disordini e centinaia di feriti

VARSAVIA 16. — *Secondo i comunicati delle autorità le quali cercano di diminuire l'importanza degli avvenimenti verificatisi ieri tanto nella capitale quanto in provincia, non si sarebbero avuti a deplorare complessivamente nei vari disordini che tre morti ed un centinaio di feriti.*

Gli arrestati sarebbero circa duecento. Invece si parla di parecchi morti e di varie centinaia di feriti, tra i quali vi sarebbero alcuni capi dell'opposizione.

Queste notizie sono però incontrollabili. Tutti i giornali della opposizione oggi non sono potuti uscire. La polizia è stata fornita di bombe a gas lacrimogeni ed è mobilitata per prevenire nuovi disordini.

Durante una dimostrazione, dalla folla dei dimostranti è stata lanciata una bomba, mentre venivano sparati parecchi colpi di rivoltella.

Si deplorano un morto e undici feriti, di cui cinque poliziotti. Altre persone travolte e calpestate sono contuse.

Comizio anti-italiano a Praga

PRAGA, 15. — Ieri ha avuto luogo il preannunziato comizio del partito nazionale-socialista, al quale hanno partecipato parecchi deputati e senatori nazional-socialisti, nonchè il primo borgomastro di Praga dott. Baxa.

Il presidente della comunità dei legionari cecoslovacchi, deputato David, ha svolto una protesta contro la sentenza di Trieste, scagliandosi contro l'Italia e rivolgendo parole di sviscerato amore alla nazione sorella jugoslava.

Nei gravi periodi di prima della guerra — ha detto il deputato ex legionario — siamo stati a fianco degli jugoslavi; siamo rimasti loro fedeli durante la guerra, in lotta contro il vecchio regime austro-ungarico, ed oggi dichiariamo, in nome di centinaia di migliaia di iscritti al partito nazional-socialisti cecoslovacco, che in qualunque momento rimarremo fedeli alla nazione jugoslava anche per l'avvenire.

L'egregio legionario ha evidentemente la memoria un po' labile. Egli non ricorda evidentemente quali fossero, prima e durante la guerra, i più implacabili servitori della dinastia absburgica, soffocatrice delle aspirazioni nazionali ceche: quegli stessi «fratelli» passati nolenti o volenti a far parte del Regno trino e già volonterosi esecutori di decine di condanne al capestro.

Nuovi arresti nel Peru' di personaggi altolocati

LIMA 16. — Sono stati oggi tratti in arresto alcuni generali e colonnelli, nonchè taluni borghesi. Tra gli arrestati figurano anche Carlo Legujia, nipote dell'ex presidente del Perù, ed il generale Ponce, il quale, com'è noto, si pose alla testa di una giunta militare non appena pervenne la notizia che ad Arecuipa era scoppiata la rivoluzione che doveva poi portare alla formazione del nuovo governo presieduto dal colonnello Sanchez.

Notizie in breve

IL SOTTOSEGRETARIO ALL'AGRICOLTURA, S. E. Marescalchi, ha parlato ieri a Bari dinanzi a numerosi congressisti olivicultori, in una sala della Fiera di Levante.

IN SEGUITO AD UNA FORTE NEBBIA gli aviatori Bromley e Gatty che erano partiti da Sambongi per tentare la transvolata del Pacifico dal Giappone agli Stati Uniti, hanno dovuto atterrare ieri mattina alle ore 6 presso Aomori, all'estremo limite dell'isola Honshin.

UN GRAN CONFLITTO E' AVVENUTO IN INDIA tra dimostranti e la polizia che è stata costretta a far uso delle armi. Nel conflitto un ufficiale di polizia è rimasto ucciso a colpi di bastone e tre poliziotti feriti abbastanza gravemente. Anche tre dimostranti sono rimasti uccisi e quattro feriti.

INAUGURANDO IL MONUMENTO AI CADUTI DI FORGES, piccola località rimasta distrutta durante la guerra, Poincarè ha affermato che le popolazioni che hanno sofferto di più durante la guerra sono più interessate di tutte le altre al mantenimento della pace universale ed applaudiranno volentieri tutto ciò che si farà per preservare la pace e per garantire la loro sicurezza.

UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO SCIENTIFICO è certamente il congresso stomatologico inaugurato ieri a Venezia, al quale prendono parte le più illustri personalità della scienza stomatologica italiane e straniere — queste ultime venute anche da paesi lontanissimi. Alla seduta inaugurale S. E. il Prefetto Bianchetti ha portato il saluto del Sovrano ai congressisti, rilevando essere di lieto auspicio che il Congresso s'inaugurasse in un giorno sacro alla devozione del popolo italiano (il genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte) verso la Dinastia illustre che regge i destini. (Lunghi applausi). — Il Segretario Federale avv. Suplei ha salutato i congressisti a nome del Partito Nazionale Fascista. — Vi furono altri discorsi. Infine S. E. il Prefetto, a nome del Duce, ha dichiarato aperto il diciannovesimo Congresso stomatologico italiano.

DELLA GRAVE CRISI ECONOMICA MONDIALE ha esposti ieri, nella assemblea della Società delle Nazioni a Ginevra, il delegato dell'Italia S. E. il senatore De Michelis, con un discorso giudicato uno dei più sostanziosi pronunciati nella seduta di ieri.

IL NOTO PUBBLICISTA VIENNESE, Leopoldo Montel, uno dei maggiori conoscitori della politica dei paesi balcanici essendo vissuto parecchi anni a Belgrado quale corrispondente dei giornali viennesi, è morto settuagenario a Vienna.

IL CONGRESSO DI ELETTROTECNICO, che si tiene a Trieste nella Sala del Littorio, ha iniziato ieri i propri lavori con una interessante lettura di varie relazioni sul combustibile, sulle caldaie e sui motori termici.

I PARTECIPANTI AL CONGRESSO DELLE SCIENZE tenutosi in Trento hanno visitato ieri le valli di Non e di Sole, val Rendena, val di Ledro, spingendosi fino a Bezzecca, ove hanno portato omaggio di fiori sul monumento che ricorda la grande battaglia garibaldina del 1866, che il generale Porro, il quale era a capo degli escursionisti, ha illustrato. Fra i presenti, v'erano la vedova e la figlia di Cesare Battisti.

IL LAVORO ITALIANO ALL'ESTERO registra una nuova vittoria. A Ponta Grossa (Stato di Paranà) sono stati solennemente inaugurati la centrale elettrica ed un lago artificiale costruito da una società italiana su progetti e sotto direzioni di ingegneri italiani. Hanno presenziato all'inaugurazione autorità civili, militari [illegible] Stato di Paranà ed il R. Console [illegible] a Curityba, comm. Manna.

CRONACA CITTADINA

Non e' stata colpa nostra

Se ieri la Patria del Friuli è uscita in ritardo e intervallatamente. Un rotolo di carta difettoso (come si potè constatare di poi) fu causa che non si riuscisse ad appagare le richieste del pubblico, se non tardi, molto tardi. E così furono ritardate le spedizioni in Provincia.

Gradimento di S. A. R. il Principe Ereditario

Agli auguri che il Podestà di Udine, co. Gino di Caporiacco, ha diretto a Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte in occasione del suo natalizio, l'Aiutante di Campo di S. A. R. ha così risposto:
«*S. A. R. Principe Piemonte vivamente ringrazia, celesta patriottica cittadinanza per gentili graditi auguri*».

Per la festa nazionale

La Società Veterani comunica che il 20 settembre, Festa Nazionale, seguendo la consuetudine effettuerà la distribuzione del sussidio ai reduci delle Patrie battaglie.

Delle scuole cittadine

Col giorno 16 corrente, si ricevono le iscrizioni al Giardino d'Infanzia annesso al R. Istituto Magistrale in Via Manzoni n. 5, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni non festivi.

Per l'iscrizione si richiedono i seguenti documenti in carta semplice: domanda al Preside del R. Istituto Magistrale, certificato di nascita e certificato di vaccinazione. Il Giardino si aprirà il 1 ottobre.

* * *

Fino al giorno 15 ottobre p. v. sono aperte le iscrizioni al corso quadriennale di tirocinio per meccanici-elettricisti presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine».

Il diploma di licenza dà diritto all'ammissione del conseguimento del diploma di abilitazione, che è titolo di preferenza nei concorsi e all'ammissione agli esami di Perito Tecnico.

Per l'ammissione è necessario aver compiuti i 13 anni di età e presentare alla Segreteria della scuola (dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno feriale) i documenti in carta bollata da lire 3 tra cui la licenza di scuole di avviamento professionale o di scuole complementari. Possono accedere al Corso mediante esame che si terrà nella prima quindicina del mese di ottobre quelli che hanno conseguito e almeno tre anni fa la promozione alla 4. elementare l'ammissione ad una scuola media oppure ad una scuola professionale.

Ecco le tasse scolastiche:

Tassa di iscrizione lire 50 — tassa di frequenza (da pagarsi in due rate, la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda entro il 31 marzo) lire 100 — tassa di deposito a garanzia e per assicurazione infortuni (rimborsabile) lire 50 — tassa di laboratorio e di gabinetto (da pagarsi in due rate come sopra) lire 60 — tassa di ammissione lire 30 — tassa di licenza lire 80.

Asilo Immacolata di via Ronchi

Sono cominciate le iscrizioni dei bambini nati nel 1925-26-27. Documenti: nascita e vaccinazione.

Saranno beneficati in modo speciale gli orfani o figli di padre infermo o minorato di guerra e poi i poveri nella misura concessa dal bilancio.

La frequenza s'inizierà il 29 corr.

Per il Gruppo Alpini «Alberto Picco»

Tutti gli Alpini e gli Artiglieri alpini iscritti o no all'Associazione Nazionale Alpini in congedo ed in servizio che hanno domicilio nella zona compresa nei seguenti limiti: da via Martignacco — Piazza Vittorio Emanuele e da questa al Piazzale G. B. Cella (escluso) e ferrovia Udine-Venezia (compresi quindi S. Rocco, Viale Venezia, Santa Caterina, Cormor, Pasian di Prato, Passons ecc.), sono invitati a trovarsi giovedì p. v. 18 settembre alle ore 21 presso la Birreria Moretti in viale Venezia, per addivenire alla costituzione della Sezione di Udine dell'A. N. A., agli ordini del socio Giovanni Perosa.

A detta riunione interverrà anche il signor Comandante la Sezione di Udine, il quale illustrerà ai presenti gli scopi e la formazione organica dell'Associazione.

Ancora del Convegno dell'«Alpina»

La Società Alpina Friulana, sezione del C. A. I. comunica:

Nel programma del Convegno sociale (al Rifugio Fratelli De Gasperi) distribuito ai soci, si è incorsi in un errore: vi è indicata la quota personale per l'autocorriera Udine-Pradibosco in lire 45 in luogo di 30 (lire trenta) com'è effettivamente.

Una gita della S. E. F. al Canin e al Jof Fuart

E' indetta dalla Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro, per i giorni 20 e 21 settembre p. v. una gita escursionistica con meta il M. Canin ed il Jof Fuart.

La gita si effettuerà in torpedone; le iscrizioni si chiuderanno giovedì sera alle ore 21.

Gita libera anche ai non soci. Per chiarimenti rivolgersi presso la Sede Sociale via Villalta 34 ogni sera dalle ore 20 alle 22.

A giorni verrà reso noto il programma dettagliato.

Pagamento tasse automobilistiche

Si rende noto agli interessati che il Ministero delle Finanze con circolare telegrafica 11 settembre 1930, N. 13707, consente che sia accordata la detrazione di otto dodicesimi ai possessori di autoveicoli che pagheranno tassa e contributo miglioramento stradale dal 22 corrente mese, acquistando così lo [illegible] di [illegible] circolazione [illegible]

Adegliacco ha inaugurato domenica il monumento ai suoi Caduti

Una delle cerimonie che non siamo riusciti a far entrare ieri nelle sei pagine del giornale, è stata quella svoltasi con solennità di rito e commozione del popolo, ad Adegliacco ridente paesello, mèta domenicale di molti udinesi.

Pubblichiamo oggi la relazione del nostro inviato speciale, tralasciando i particolari, divenuti ormai tardivi.

All'entrata del paese si trovava la Banda di Plaino, diretta dall'egregio maestro signor Aldo Scialino. Tosto si è venuto componendo il corteo, con a capo il Podestà di Tavagnacco signor geom. Severino Cantoni e il membro della Federazione Fascista signor Michieli Zignoni seguiti dai Balilla, dalle Piccole Italiane della frazione di Rizzi e di Adegliacco, guidati come sempre impeccabilmente dalla gentile signorina Gigetta Stein.

Il corteo riuscì invero imponente: dopo il gruppo dei piccoli Balilla, delle Giovani italiane, degli Avanguardisti, abbiamo notato i vessilli del Fascio di Povoletto, della Federazione Combattenti di Udine e di Tricesimo, dei Fasci di Feletto, di Martignacco, di Pagnacco e di altri paesi ancora.

Sul piazzale della Chiesa, mentre le Autorità prendono posto sopra un palco eretto al fianco del monumento, si schierano i Balilla, le Piccole Italiane, i Militi ed Avanguardisti, ed un foltissimo gruppo di Alpini in congedo, comandati dall'egregio tenente signor Giovanni Ortis del Gruppo «Manlio Feruglio» di Fagagna.

Il parroco di Reana, don Morgante, benedisse il monumento e compiuta la sua funzione pronunciò il significato del monumento ai prodi di Adegliacco, caduti per la Patria.

— Voi — ha detto l'egregio Parroco — quando al mattino passate davanti a questo monumento, prima di intraprendere il vostro quotidiano lavoro, recitate un requiem in memoria di questi vostri eletti figli e fratelli che hanno dato la vita per la nostra cara Italia.

Il Podestà di Tavagnacco, geom. Cantoni, lesse un bellissimo discorso patriottico, dicendosi fiero di prendere in consegna il monumento ai Caduti di Adegliacco che verrà custodito con religiosa cura da tutta la popolazione.

Il discorso ufficiale venne poi tenuto dal glorioso mutilato di guerra, Podestà di Aiello, signor Umberto Michieli-Zignoni e poichè, come dicemmo, lo spazio non consente dilungarci, diremo che l'orazione sua commosse l'affollatissimo uditorio e fu alla fine coronata da nutriti entusiastici applausi.

Il signor Tubetti Antonio, presidente del Comitato pro monumento, disse ancora brevi parole. Si fece l'appello dei 12 caduti di Adegliacco, appello al quale tutti gli intervenuti a gran voce, risposero: «presente».

Durante il minuto di silenzio, la campana maggiore, con i suoi lenti rintocchi, aumentava la solennità del rito e la commozione vivissima degli astanti.

Così ebbe termine questa solenne, commovente cerimonia, alla quale ha assitito con vera passione patriottica, non solo la popolazione di Adegliacco, ma quella di Tavagnacco, Pagnacco, Branco, Molin Nuovo, Feletto, Caval'cco, Qualso ed altri paesi contermini.

Ricordiamo che alla fine dei discorsi il Podestà di Tavagnacco, geom. Cantoni, ricordò il compianto milite Giuseppe Gentile, fra la più viva commozione degli ascoltanti.

Il Podestà, a cerimonia ultimata, volle offrire una bicchierata agli Alpini che in numero veramente stragrande, parteciparono alla cerimonia, e non occorre dire che la riunione si chiuse col canto di «Stelutis alpinis» e colle villotte friulane ed i cari canti della montagna.

* * *

Alla cerimonia, S. E. il Prefetto gr. uff. Motta era rappresentato dal Consigliere di Prefettura, avv. dott. Giovanni Calabresi.

Riunioni di delegate provinciali

La co. Elisa de Puppi — delegata Provinciale delle Giovani Fasciste — partirà giovedì per Roma per partecipare alla riunione delle delegate provinciali dei Fasci Femminili di tutta l'Italia.

Per la chiusura della Colonia Elioterapica

Giovedì prossimo, alle 10, si terrà la cerimonia di chiusura della Colonia Elioterapica «Principe di Piemonte» in via Gorizia. In caso di maltempo la cerimonia seguirà sabato prossimo.

Il ritorno dei bimbi da Frattis

Ieri, nel pomeriggio, col treno che giunge da Pontebba alle 15.45, sono ritornati a Udine i 180 bambini della Colonia Alpina di Frattis che trascorsero 45 giorni circa nell'amena località, con visibile vantaggio per la loro salute.

Prima di lasciare il bellissimo edificio di cura, un fanciullo ha rivolto un commovente saluto ed un sentito ringraziamento alla buona e brava direttrice Anna Maurich, che tanto si è prodigata per il buon andamento di tutta la Colonia.

Nonostante la giornata grigia e piovosa, la lunga fila è partita festosamente ed ha traversato le vie di Pontebba cantando gli inni della Patria.

In memoria di due medaglie d'oro del 55. Fanteria

GORIZA 14. — Quest'oggi in occasione dell'anniversario della morte del Capitano Edmondo Matter, medaglia d'oro del 55. Reggimento Fanteria, è stato inaugurato ad Opacchiesella, un cippo marmoreo sul luogo dove Egli cadde mortalmente ferito.

Alla cerimonia presenziavano il Colonnello Rossi Comandante del 55. Fanteria, numerosi Ufficiali, sottufficiali e circa 40 uomini di truppa; l'Associazione reduci del 55. Fanteria mobilitato; il Colonnello Mombellardo per la Sezione del Nastro Azzurro; i signori Reccardini e Casoli in rappresentanza della Federazione Combattenti di Udine; la rappresentanza del Fascio e il Podestà di Opacchiasella.

Celebrata, dal Cappellano militare, don Francesco Berardi, la Messa al campo, seguì lo scoprimento e la benedizione del cippo marmoreo, davanti il quale vennero apposte due corone; del Podestà di Opacchiasella, dei fanti del 55. dei Reduci del 55. Numerose le adesioni, fra le quali rileviamo quelle dei Generali Corselli, Petrini, Manzoni, del Colonnello Villa e di altri combattenti del 55. Fanteria mobilitato.

Furono pronunciati discorsi da parte dei Colonnelli Mombellardo, Rossi e Meneghetti.

Assistevano alla cerimonia i fratelli dell'Eroe, Capitano Federico e dott. Camillo.

Ringraziò a nome della famiglia il dott. Camillo Matter.

Nel pomeriggio, a quota 85 di Monfalcone, si svolse la cerimonia dello scoprimento e benedizione di altro cippo marmoreo, dedicato alla memoria della medaglia d'oro cap. Cesare Colombo.

Presenziavano le Autorità di Monfalcone, il Comandante del 55. Fanteria, numerosi Ufficiali e reduci del Reggimento.

Pronunciò un'orazione il prof. Meneghetti.

S. E. l'Arcivescovo in visita pastorale a Colugna

Domenica sera S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogara, accompagnato dal segretario particolare prof. don Baldassi, si è recato nella vicina Colugna per la visita pastorale. Arrivò alle 17, ricevuto dalle istituzioni cattoliche e dal parroco. Vi era anche la banda locale.

Formatosi un corteo preceduto dalla banda stessa, il venerato Presule fu accompagnato in chiesa. Ieri mattina, alle 6, S. E. l'Arcivescovo è ritornato a Colugna, tutta festante ed imbandierata. Dopo le sacre funzioni, alle 8.30, Egli ha ricevuto l'omaggio delle autorità locali.

Ricorsi vari alla Giunta Prov. Amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa nella seduta di sabato, ha giudicato sui seguenti ricorsi:

Venzone: Ricorso di Edoardo Valente contro tassa famiglia (respinge) — Colloredo di Montalbano: Esonero tassa esercizio a favore della stazione taurina dei fratelli Benedetti (respinge) — Tavagnacco: Ricorso di Giovenzo Botto contro applicazione tassa patente (accoglie) — Vito d'Asio: Ricorso di Giovanni Missana contro tassa famiglia (accoglie) — Erto Casso: Ricorso di Giovanni Carrara contro la tassa di esercizio applicata nei riguardi di un molino elettrico (accoglie) — Codroipo: Ricorso di Vittorio Querini contro la tassa cani (respinge) — S. Quirino: Spesa per somministrazione latte a lattanti poveri (non approva) — Lestizza: Ricorso di Pietro Tavano avverso l'aumento tassa famiglia (accoglie) — Treppo Grande: Esonero cauzione commerciale Maria Benat (accoglie) — Spilimbergo: Ricorso di Enrico Colonnello contro tassa valore locativo (accoglie); Ricorso di di Domenico Donolo idem (accoglie) — Udine: Ricorso contro negata licenza commercio Galliano Patrignani (respinge).

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA' — In morte del dott. Leonardo Canciani: Giorgio e Maria Pontoni lire 100.

ASILO DELL'IMMACOLATA — In morte di Catyna Gombosch: Famiglia avv. Centazzo lire 10 — In morte Mario Borgnolo: Famiglia avv. Centazzo lire 10.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Leonardo Canciani: Fratelli Orgnani Martina 50.

ISTITUTO PROVVIDENZA. — In morte di Catyna Gombosch: Famiglia Mogno 5. Orsola Del Bianco 5.

Arruolamenti volontari nell'Arma dei Carabinieri

Il locale Comando di Divisione Carabinieri Reali, rende noto che il Ministero della guerra, ha testè determinato di riaprire senza limitazione di sorta e per tempo indeterminato, gli arruolamenti volontari nell'Arma dei CC. RR.

Gli interessati potranno rivolgersi per chiarimenti ai Comandi dell'Arma locali.

La campana dei frati si e' rotta

Tempo addietro si è rotta la campana della chiesetta dei Cappuccini che con generosa munificenza era stata donata e fatta collocare dal cav. uff. mons. Pietro Dell'Oste subito dopo la vittoria e la liberazione essendo stata la campana vecchia asportata dall'invasore nel 1918.

Ora i buoni frati hanno portato la campana a rifondere e si spera che qualche buona persona vorrà venire in contro alla nuova spesa onde ridonare la voce alla chiesetta dei Cappuccini.

Consiglio Provinciale dell'Economia

Atti durante i mesi di luglio e agosto

ATTI DELLA PRESIDENZA

La Presidenza tra l'altro concesse un contributo straordinario di lire 1000 al Municipio di Latisana, per la valorizzazione turistica della spiaggia di Lignano; rese definitivi gli usi per il bestiame, bozzoli, uva e vino, aceti e spiriti, già approvati dal Consiglio in adunanza plenaria del 5 giugno 1930 - VIII; approvò il rimborso parziale di spese agli espositori friulani della XII Fiera di Padova; concesse un contributo di lire 500 a favore del Comitato provinciale dell'ONB per il campeggio alpino; lire 5000 a favore delle provincie d'Italia meridionale colpite dal terremoto; lire 1000 a favore delle popolazioni della marca trevigiana colpite dal ciclone; lire 200 e una medaglia vermeille, due d'argento, tre di bonzo a favore del IV mercato concorso animali da cortile di Tricesimo; accertò il diritto di mediazione per le affittanze di farmacie; accertò le tariffe usuali praticate a Udine per i trasporti a domicilio di legna da ardere e carbone.

ATTI DELLA SEZIONE AGRICOLA-FORESTALE

La Sezione approvò il programma zootecnico per l'esercizio 1930-31; espresse parere favorevole in merito ad una domanda del Pio istituto elemosiniere di Venzone per riduzione di fitto di fondi rustici; espresse parere favorevole all'approvazione del regolamento d'uso per le malghe del Comune di Paularo; accolse parzialmente una domanda per esenzione di tassa pascolo caprino in Comune di Claut; accolse domanda per l'assegnazione del contributo statale per lavori di rimboschimento dei Comuni di Vito d'Asio e Meduno; propose a S. E. il Prefetto-presidente l'accoglimento di due domande di oblazione presentata da contravventori ai regolamento provinciale sulle stazioni taurine; accolse tre domande di riduzione di fondi a coltura agraria nei Comuni di Latisana, Forni di Sopra e Prato Carnico; espresse parere favorevole all'applicazione del contributo di miglioria al Comune di Azzano Decimo; approvò un progetto di rimboschimento in Comune di Lusevera; approvò l'elenco per le località di pascolo pre e post montificazione in Comune d'Arta; accolse una domanda per concessione sfalcio erba in Comune di Trasaghis; autorizzò la Soc. An. Cartificio Ermolli di Moggio Udinese ad effettuare lo svincolo della cauzione depositata per lavori di impianto idroelettrico; fece proposte all'Autorità tutoria in merito al finanziamento per la compilazione dei piani economici sommari dei patrimoni silvo-pastorali degli Enti.

ATTI E PROVVEDIMENTI VARI

Si designò il dott. Antonio Volpe, presidente della Sezione industriale, a rappresentare il Consiglio alla chiusura del corso di perfezionamento per sbalzatori di Cividale.

Il presidente della Sezione agricola-forestale intervenne in rappresentanza del Consiglio ad una adunanza indetta per uno scambio di idee sull'azione da spiegare presso le superiori autorità in merito alle tariffe del nuovo catasto che si sta attuando in provincia di Udine.

Si designò il perito cav. Gius. Ressi di Cividale quale rappresentante del Consiglio nell'amministrazione della Regia scuola professionale di tirocinio di Cividale.

Fatti e fatterelli del giorno

Un furto in via del Bon e due arresti

La sera del 7 corr., il signor Elio Vogrig di Luigi di anni 19, rincasando, in via del Bon, trovava proprio davanti alla propria abitazione due individui i quali vedendolo, pensarono bene di allontanarsi. Non tanto rapidamente, però, che il Vogrig non riuscisse a fermarne uno:

— Cosa fate qui a questa ora? — chiese.

— Respiro una boccata d'aria — rispose lo sconosciuto, che però fu identificato poi dal Vogrig per certo Umberto Bortolotti fu Giovanni d'anni 25.

Nel domani sera, lo stesso Vogrig, rincasando, non trovò più nessuno davanti alla propria abitazione, ma constatò invece che i ladri, entrati in casa, dopo aver scassinata una inferiata della porta, avevano rubato una borsetta da signora contenente 450 lire.

Pensò subito al Bortolotti il Vogrig, e denunciò il fatto e i relativi sospetti alla Questura.

Gli agenti della Squadra Mobile hanno infatti fermato il Bortolotti ed il suo compagno, certo Bruno Bagutti di Giordano. Entrambi sono negativi, ma i sospetti si sono convalidati, tanto che vennero denunciati in istato d'arresto.

Una visionaria che finisce in carcere

L'altro giorno, si presentava ai carabinieri di Dolegnano, certa Vittoria Bosco fu Antonio di anni 42, la quale invocava la protezione dei militi perchè — secondo lei — la popolazione le era ostile e la ragazzaglia voleva lapidarla. Benchè non troppo persuasi — la Bosco appariva brilla — due carabinieri l'accompagnarono a casa ove tutto era tranquillo. Ma la donna non voleva che così fosse e cominciò lei a dare in ismanie, tanto che i militi credettero bene di elevarle contravvenzione per ubbriachezza.

L'episodio doveva però avere una coda, perchè la Bosco nel domani, si portava dal maresciallo a scongiurare che l'avesse perdonata.

Poichè il funzionario non volle accondiscendere, non essendo la donna alle sue prime armi, la Bosco uscì in frasi oltraggiose gridando perchè invece di difenderla il maresciallo l'aveva messa in contravvenzione e rafforzando le sue pretese con offese all'indirizzo dei carabinieri. Perciò essa è stata trattenuta in arresto.

Un corteo nuziale che finisce piuttosto male

Sabato sera giungeva da San Gottardo un corteo nuziale. Gli sposi si trovavano su una automobile recante il numero 3144. Il guidatore della macchina, giunto in Braida Bassi, non vide bene la strada da seguire, e imboccato il terrapieno che serve da scalo, fece fare all'automobile un brutto salto.

La macchina si fracassò ma per fortuna gli sposini se la cavarono con leggere contusioni. Lo spavento però non fu leggiero.

Un brutto scivolone

Mentre l'operaio meccanico Tomba Arturo di Pradamano, nella fabbrica Spezzotti, ai Casali Papparotti, stava scaricando da un carro del cartone, scivolava a terra riportando una vasta ferita da taglio al braccio destro.

Una disgrazia al Forno Municipale

Il fornaio Alessandro Zuliani fu Gio. Batta, addetto al Forno Municipale, attraversando il corridoio dei fornelli scivolò malamente, tanto da battere col braccio destro contro la porticina di un fornello acceso, riportando ustioni di secondo grado all'avambraccio.

L'Infortunio di un fonditore

Nella officina della ditta Bertoli Rodolfo di Paderno, mentre il fonditore Benedetto Alberto stava caricando della fusione di ghisa su una carriola, un pezzo fuso sporgente gli penetrava nel palmo di una mano, determinandogli una ferita lacero contusa guaribile in sette giorni.

Grave investimento automobilistico a Pinzano al Tagliamento

(15) Oggi, poco dopo mezzogiorno, in località Pontaiba è accaduto una grave disgrazia dovuta alla fatale imprudenza dei bambini, sempre attratti al gioco nella località più pericolosa: la strada.

Sul ponte del Pontaiba (il torrente che dà il nome alla località) distante da quest'ultima circa un centinaio di metri, stavano giuocando alcuni bambini, tra i quali si trovavano anche il piccolo Remo Pietri di Milziade, nato in località Campeis di questo Comune il 21 agosto 1925 e un suo fratello più grande. I bambini non devono essersi accorti del sopraggiungere dell'automobile di proprietà della ditta Gerardo Della Maestra esercente servizio di rimessa nella vicina San Daniele, guidata dallo stesso proprietario, che vide a distanza i piccoli occupanti la strada e, rallentando, suonava a distesa la sirena.

Per un momento i bambini diedero strada e l'auto incominciò ad oltrepassare il ponte. Senonchè, giunto quasi verso l'ultima campata del parapetto, si vide venire avanti il piccolo Petri che evidentemente voleva attraversare la strada per raggiungere il fratello che stava sulla sinistra della stessa.

La distanza tra il bambino e l'auto era troppo breve (non più di due metri) e l'investimento, ad onta degli sforzi sovrumani dello chauffeur (anch'egli padre di famiglia) fu inevitabile.

Il povero piccino venne preso dal paraurti e dal parafango di destra della macchina e così portato per circa cinque metri, il tempo necessario per bloccare la macchina.

Lo chauffeur scese immediatamente a terra, raccolse il poverino e constatato che viveva ancora, chiamò la donna Maria De Nardo in Lacchin da Campeis, la fece salire sull'auto, le diede in braccio il bambino e filò a grande velocità verso l'ospedale di San Daniele.

Quivi il povero piccino venne accolto d'urgenza dal chirurgo dott. Penasa che gli riscontrò una gravissima commozione cerebrale e la frattura della gamba sinistra.

Dato il gravissimo stato dell'investito, il dott. Penasa si è riservato la prognosi.

I presenti all'investimento, la donna che più sopra abbiamo nominata, certa Grazia Missana ved. Barazzutti di Casiacco e il giovane Aldo Campeis fu Pietro della frazione Campeis, sono d'accordo nell'attribuire la disgrazia all'incosciente imprudenza del bambino e, purtroppo, a quella dei genitori che non sorvegliano (e talvolta non possono sorvegliare) abbastanza i loro piccoli. Così pure dicono i frazionisti di Pontaiba.

Il piccolo investito ha il padre assente all'estero, per lavoro; la madre sua, che ha altri sette figli tutti in tenera età, per mantenere la numerosa famiglia, è costretta a cercare l'elemosina. Perciò, anche per questo fatto i bambini si danno alla strada.

Della grave disgrazia dallo stesso investitore venne data notizia ai CC. RR. di Spilimbergo che provvidero tosto ad inviare sul luogo del sinistro per le indagini il bravo brigadiere signor Ferretti.

E' morto!...

Abbiamo da San Daniele, 16:

Il bambino Remo Petri, da Pinzano, in seguito alle gravissime ferite riportate, nonostante le premurose cure del dott. Penasa che gli ha praticato anche la trapanazione del cranio, è deceduto alle 21,30 di ieri sera.

Incidente ciclistico

Tale Gino Sartor ritornava ieri nel pomeriggio in bicicletta a Torre, frazione di Pordenone, portando seduta sul tubo del telaio, la zia, certa Rosina Camilot.

A un dato momento, nei pressi della frazione, lo sterzo della bicicletta si spezzava mandando i due ciclisti a finire nel fosso laterale pieno d'acqua.

Sopraggiunse fortunatamente in quel momento un'auto dalla quale scesero le persone che si trovavano a bordo, a trarre in salvo i due infortunati.

Caricati poi sulla macchina stessa furono trasportati all'Ospedale di Pordenone dove ricevettero le cure necessarie.

Fortunatamente le ferite riportate sono state leggere e nipote e zia, dopo le necessarie medicazioni, sono subito ritornati a casa.

Pordenonese in gravissime condizioni per un incidente automobilistico

Da Pordenone, per telefono ore 10.10:

E' giunta ora in paese, ove ha prodotto impressione e dolore, la notizia di un incidente automobilistico accorso stamane al giovane poco più che ventenne Osvaldo D'Andrea, figlio del signor Lirio, noto ed apprezzato commerciante della nostra città.

Il D'Andrea ritornava in auto da Conegliano, quando per cause non ancora conosciute, la macchina si rovesciava in un fosso.

Il pilota rimaneva gravemente ferito. Soccorso d'urgenza da altra macchina sopraggiunta, fu tosto trasportato all'Ospedale di Conegliano.

Le sue condizioni sono gravissime. Pare che a bordo della macchina vi fossero altri passeggeri. Di quelli, però, se ne ignora le condizioni.

Mentre vi telefono, sono partiti in auto alla volta di Conegliano i parenti del ferito.

Facciamo voti perchè l'ottimo giovane Osvaldo D'Andrea possa aver ragione sul male e ritornare alla sua Pordenone.

Investito da un'automobile

Ieri nel pomeriggio il piccolo Marco Nazzi fu Raimondo di anni 7, stava giocando con un cerchio in via Mondovì, quando sopraggiunse una automobile. Accortosene troppo tardi, il Nazzi rimase indeciso e finì per essere investito. Fu prontamente raccolto e trasportato all'Ospedale, ove il sanitario gli riscontrò una grave ferita al naso.

Scontro ciclistico

Certo Massimo Di Stefano di anni 25 di Luigi, da Molin Nuovo, ieri nel pomeriggio, mentre veniva in città con la bicicletta andava a sbattere contro un altro ciclista. Riportò, nella caduta, alcune lesioni non gravi e choch traumatico.

Cadendo dalle scale

La signora Anna Biasich di anni 44 fu Giovanni, ieri mattina, scendendo dalle scale, scivolata, cadde ruzzoloni. Riportò la frattura di una gamba e dovette ricorrere per le cure del caso all'Ospedale.

Mette un piede in fallo

Questa mattina, alle ore 9, l'aiutante farmacista Giovanni Mattiussi fu Enrico di anni 29, dimorante a Barozetto, ha dovuto ricorrere all'Ospedale dove il dottor Accordini gli riscontrava una distorsione con edema ed ematoma al piede sinistro.

Tale infortunio il Mattiussi se l'è prodotto mentre scendeva per le scale della propria abitazione, mettendo un piede in fallo con conseguente caduta.

Il dott. Accordini dopo aver medicato il Mattiussi lo ha rimandato guaribile in una quindicina di giorni.

Contravvenzioni

I vigili urbani hanno elevato contravvenzione a certi Emilio Maccan di Giuseppe di anni 23 abitante in via del Freddo, e Luigi Greggio fu Angelo di anni 28, abitante in San Osvaldo. Entrambi furono sorpresi a maltrattare bestie.

* * *

Pure in contravvenzione fu posto certo Ermenegildo Violino fu Pietro di anni 42 da Meretto, sorpreso ad esercitare l'arte del mediatore senza la prescritta licenza.

* * *

Giovanni Beltrame fu Angelo di anni 42 da Basaldella fu invece sorpreso dai vigili a questuare annoiando i passanti. Venne perciò denunciato.

La fulminea vendita dell'uva alla «Trattoria Comunale»

Grande animazione stamane in via dei Teatri per l'annunciata vendita dell'uva nei locali della Trattoria Comunale. Come è noto tale vendita a una lira il chilogramma, è stata disposta dal Comitato per la «festa dell'uva» e proseguirà ogni mattina fino al 28 settembre.

Purtroppo se molti furono gli accorsi per l'acquisto, pochi furono i fortunati e ciò non per colpa del Comitato, ma causa il malaugurato maltempo che da giorni «infuriando imperversa» e che ieri impedì la raccolta del prezioso frutto, così che giunsero soltanto quattro quintali e mezzo circa di bellissima e dolcissima uva bianca. Ce ne sarebbe voluta per accontentare tutti! Basti dire che la vendita, iniziatasi alle otto, mezz'ora dopo era già ultimata per... esaurimento di merce. Non mancarono pertanto i delusi con relative proteste che non si rinnoveranno certo nei prossimi giorni, poichè da domani è assicurato l'invio quotidiano di almeno dieci quintali di uva.

Ad ogni modo la vendita è proceduta stamane regolarmente e vi assistevano i preposti alla Trattoria Comunale cav. uff. Virginio Doretti e sig. Bonoris, la signora Lucia Grassi in Battistella, l'avv. Tavasani, presidente della Congregazione di Carità, il comandante dei Vigili urbani capitano Olivieri, il sig. A. F. Gasparini ed altri.

I pacchi da un chilogrammo già pronti e scrupolosamente pesati, sparirono in men che non si dica, così che la ressa degli insoddisfatti che si andava affollando nell'atrio e nel cortile della Trattoria Comunale dovette tornarsene a bocca asciutta.

A domani dunque!

La «festa dell'uva» e la «mostra delle vetrine»

Riceviamo:

Caro Sig. Direttore,

A proposito della «Sagra dell'uva» che si terrà anche nella nostra città il 28 corr. leggo sul «Giornale del Friuli» la proposta di *Febo* per il concorso di decorazione delle vetrine con premi in diplomi e medaglie, esclusi premi in denaro.

Il «Gazzettino» afferma senz'altro che tale concorso è ormai bandito, mentre il comitato organizzatore della «sagra» nulla — che io mi sappia — ha stabilito al riguardo.

Non sarebbe fuor di luogo la proposta poichè molti potrebbero essere i concorrenti in modo da dare cospicuo risalto anche a questa festa voluta dal Governo Fascista; ma perchè non sorta esito meschino — dato che il tempo stringe e nello stato attuale delle cose vi potrebbero essere dei titubanti — bisognerebbe che l'organizzazione di detto concorso fosse subito stabilita e resa di pubblica ragione, affinchè ognuno possa prepararsi a concorrere degnamente.

La giuria però dovrà tener conto nettamente di due elementi fondamentali: la disposizione del prodotto, in merito alla ornamentazione, e la qualità delle uve; e non confondere una con l'altra. Del resto i concorsi potrebbero essere due: uno per l'ornamentazione, l'altro per le qualità.

TITE.

CRONACA MESTA

Grave lutto dell'avv. Canciani

Ieri nel pomeriggio si è spento a 16 anni, quando più dovrebbero sorridere la giovinezza e le liete speranze, il giovanetto Leonardo Canciani, figlio dell'avv. Luigi. Questo irreparabile lutto colpisce gravemente non solo i genitori e la sorella, ma anche le distinte famiglie del cav. Marcelliano Canciani e del dott. Margotta che così larga estimazione godono in città.

Ad essi, ed in particolar modo all'avv. Luigi, così inesorabilmente straziato nell'ineffabile affetto di padre, le nostre più sentite condoglianze.

Solenni funebri

Stamane, partendo dalla casa di via Cicogna 22, sono seguiti imponenti funebri tributati alla salma della compianta signora Luigia Petrozzi ved. Marini, decessa a 63 anni dopo sei mesi di malattia.

Una folla di gente accompagnò l'Estinta all'ultima dimora.

La salma ebbe l'estrema assoluzione nella chiesa di San Quirino. Sul carro delle corone notammo le seguenti:

Gli amici dei figli - Famiglia Diamante - I nipoti Carminati e De Re - La sorella - I nipoti Ricobelli e Aristide - Vittorio e mamma - Famiglie De Sabata e Cattarossi - Famiglia Francescutti - Famiglie Trombetti e Tamburlini - Famiglie Treleani e Boron - Famiglia Franceschinis - Gli amici del figlio Dino - Armando Piani e famiglia - Gisella e Anita Tomadini - I nipoti Marini - Famiglie Morocutti, Pittolo e Missio - Famiglia Moro e Mini - Famiglia Italico Ronzoni.

Sulla bara posava la corona della famiglia.

Alla famiglia vive condoglianze.

Tombola Nazionale

La R. V. Arciconfraternita della Misericordia ed altri Enti di beneficenza di S. Miniato (Pisa) sono autorizzati ad effettuare per il 2 Ottobre 1930 - VIII la estrazione dei numeri di una Grande Tombola con premi tutti in contanti, per lire 500.000 di cui il primo premio è della somma di lire 250.000. La somma dei premi e lo scopo altamente benefico ed umanitario dà sicuro affidamento che ognuno senta il dovere di concorrere per maggiormente assicurare che queste benefiche Istituzioni possano largamente svolgere il loro programma di bene a vantaggio dell'Umanità sofferente e delle Istituzioni così largamente beneficate con l'acquisto di almeno una cartella che costa sole lire Due e nello stesso tempo avere la probabilità di potere guadagnare una forte somma che può essere anche superiore di lire 250.000.

Tre cartelle unite col numeri stampigliati lire 5 - Busta della Fortuna contenente cartelle con tutti i 90 numeri dall'1 al 90 lire 15.

In vendita in tutto il Regno dove è esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la sede della Commissione in ROMA, Piazza del Gesù 48.

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 75 — Zurigo 370,60 — Londra 92.80 — Stati Uniti 19.09 3/4 — Scellino austriaco 2.6990 — Marco germanico 4.5470 — Obbligazioni delle Tre Venezie 76.20 — Consolidato 81.10.

Bollettino meteorologico

Il R. Osservatorio locale, comunica la situazione di stamane, alle ore 8:

Pressione a 0: 749.15 — Pressione al mare 760.20 — Temperatura 16 — Umidità nell'aria 82 — Direzione vento: nord est debole — Nebulosità 10 — Tempo piovoso — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 20 minima 13 — Acqua caduta mm. 25.

Trattoria Comunale

Oggi, martedì, cena: Rigatoni al sugo - Costolette alla milanese - Contorni.

Domani, mercoledì, pranzo: Risotto ragutato - Rodoletti di carne - Contorni.

Cena: Purè di verdura con crostini - Lingua di bue salmistrata - Contorni.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Martedì 15 settembre

ROMA-NAPOLI. — Ore 21.5: Serata di opera italiana: «La Favorita», musica di Donizetti.

MILANO-TORINO — Ore 21.10-23: Concerto vario e sinfonico.

GENOVA. — Ore 21.10: Serata-concorso di canzoni genovesi.

BOLZANO. — Ore 21: «Mefistofele», opera di A. Boito.

BUDAPEST. — Ore 19.30: «Tannhauser» opera di Wagner (dall'Opera Reale ungherese).

STOCCARDA. — Ore 20.30: «Paroli», opera comica di Fall.

MONACO DI BAVIERA. — Ore 19.5: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.

Mercoledì 17 settembre

MILANO TORINO GENOVA - Ore 20.40 Notte nazionale belga, grande orchestra (due parti).

BOLZANO — Ore 21: Serata di musica belga.

FRANCOFORTE — Ore 19.30: Concerto sinfonico.

BRUXELLES — Ore 20.15: Serata dedicata al Belgio: orchestra della stazione

LIPSIA — Ore 19.30: Concerto mandolinistico.

Cronaca Sportiva

Viva attesa per la 8. Coppa S. Vito

L'inscrizione del campione mondiale Martano

(Sabato 20 Settembre)

Pochi giorni più ci dividono dalla grande competizione che gli amici di San Vito stanno organizzando per sabato prossimo 20 settembre e l'attesa è vivissima fra gli appassionati.

Preparata con assoluta competenza e con grandezza di mezzi la classica gara sta raccogliendo un lotto tale di adesioni di valore assoluto da superare le più ottimistiche previsioni. Fra gli iscritti figura difatti il campione mondiale dei dilettanti, il torinese Giuseppe Martano e la presenza del quale dà alla Coppa San Vto un carattere assolutamente speciale. Accanto al vittorioso di Liegi scenderanno sicuramente i migliori esponenti le tre categorie del Veneto ed altri rappresentanti delle regioni limitrofe cosicchè la tradizione che vuole la Coppa San Vito, una delle più belle gare regionali, sarà anche quest'anno mantenuta.

Anche il Friuli allineerà i suoi migliori esponenti che domenica scorsa nella severa corsa di Cisterna seppero sbaragliare in una gara estenuante, uomini come Piazza: l'azzurro che seppe distinguersi nel recentissimo giro di Ungheria, Perini: terzo arrivato nella Coppa Can Vito dello scorso anno, ed altri reputati campioni veneti e giuliani che un tempo non lontano scendevano tra noi con una sicurezza matematica di dominare. La ammirevole condotta delle nostre società ciclistiche ha fatto sì che un lotto di una ventina di ciclisti nostri può competere con le medesime probabilità coi più famosi corridori e il provvedimento dell'U. V. I. di ammettere alla Coppa San Vito anche la categoria «Juniores» è stato veramente adottato con criterio.

La gara si svolge sul percorso San Vito, Pordenone, Sacile, Vittorio Veneto, Osteria Crocetta, Ponte nelle Alpi, Longarone, Maniago, Spilimbergo, San Vito, chilometri 200.

Itinerario nuovo per tutti i concorrenti e, se non erriamo, per la prima volta viene adottato per lo svolgimento di gara ciclistica. Anche il suo chilometraggio è inconsueto cosicchè numerose incognite si presentano ai gareggianti e dà alla competizione quella nota di incertezza voluta dalla massa degli appassionati. Due snervanti salite, la prima di 17 chilometri sul tipo di quella di Asiago e la seconda come quella di Clauzetto, costituiscono le massime asperità dell'itinerario il quale pertanto si presta a qualsiasi sviluppo di gara favorevole a un buon arrampicatore ed anche ad un buon passista che sia in grado di non perdere tanti minuti in salita. Difatti, gli ultimi 90 chilometri sono in piena discesa e completamente piani.

VISTOSA DOTAZIONE DI PREMI

La gara, imperniata nel Gran Premio dell'Unione Velocipedistica Italiana il cui dono messo in palio dall'on. Garelli andrà in via definitiva alla società del vincitore, è dotata dei seguenti premi in denaro: L. 700 — 400 — 300 — 250 — 200 — 150 — 100 — 75 — 50 e 50 per la classifica generale, oltre a lire 100 — 60 e 40 per la quarta e L. 100 — 60 e 40 per la quinta oltre la classifica generale.

A questi si debbono aggiungere una serie numerosa di premi speciali per il primo dopolavorista assoluto e primo dopolavorista friulano — per il primo e secondo su gomme Pirelli e su gomme Spiga e altri ancora oltre alla Coppa San Vito del valore di L. 400 per la società meglio classificata nei primi cinque — la Coppa del Dopolavoro per la Società in tempo passimo e il Trofeo Chinol per la Società fra la quinta categoria.

Anche i traguardi a premio si annunciano numerosi ed altrettanto ricchi, fra i quali ci piace rilevare quelli messi in palio dal Dopolavoro di Longarone in L. 75 al primo e L. 25 al secondo e L. 50 al primo della Provincia di Belluno il quale ultimo ha contribuito ad aver in gara la rappresentanza della S. S. Juventus che per la prima volta scenderà tra noi.

La punzonatura delle macchine avrà luogo nei locali del Dopolavoro Sanvitese dalle ore 20 alle 22 di venerdì e dalle ore 6 alle 8 di sabato. Il ritrovo di partenza è in piazza Vittorio Emanuele III per le ore 8 e alle 9 precise sarà dato il via alla quinta categoria e 10' dopo alle terza ed alla quarta.

Le iscrizioni, libere ai licenziati indipendenti e dilettanti Seniores ed Juniores dell'U. V. I., vanno indirizzate al Club Ciclistico L. Stefanutti in San Vito al Tagliamento e saranno ritenute valide solo se pervenute entro le ore 24 del 19 corr. Per nessun motivo sarà ammesso alla gara il corridore che non sia iscritti in tempo utile.

LA RIUNIONE D'ATTESA

Come annunciato, in attesa dei partecipanti alla Coppa San Vito — Gran Premio dell'U. V. I. — sul viale di Madonna di Rosa si disputeranno una serie di interessanti gare ciclo-podistiche di cui diamo il programma dettagliato:

Premio San Vito: Gara ciclistica di velocità m. 800 in batterie, semifinali e finali. — La gara è libera ai licenziati dell'U. V. I. di sesta categoria Allievi.

Gara podistica di velocità m. 100 con batterie e finali.

Gara podistica con ostacoli m. 110 in batterie e finali, libera ai dopolavoristi.

Le iscrizioni devono pervenire agli organizzatori non oltre le ore 24 del 19 corrente e si rammenta che per nessun motivo saranno fatti partire i giovani che non abbiano regolarizzato detta formalità indispensabile per la compilazione degli elenchi dei partecipanti e per la formazione delle batterie con un logico criterio.

Le gare sono dotate di bellissimi premi ed avranno inizio alle ore 14 precise.

Il ritrovo è per le ore 13 alla sede del Dopolavoro Sanvitese.

Il messaggio del sen. Bombi al Podesta' di Udine

Ecco il testo del messaggio del senatore Giorgio Bombi, Podestà di Gorizia, che come ieri abbiamo riferito, venne recato al Podestà di Udine, co. dottor on. Gino di Caporiacco, dal campione italiano di maratona Stefano Natale:

«Illustre Collega, caro amico.

Con vivissima gioia colgo l'occasione che mi è data di porgerle un segno della fraterna amicizia che avvince le nostre città per il mezzo non comune di una corsa podistica nazionale. Il nostro amato Friuli che pochi anni addietro un iniquo confine teneva ancora diviso, respira oggi a pieni polmoni nella completa sua indipendenza.

Ben a ragione quindi la nostra gioventù esalta la libertà riconquistata spartanamente mediante dei ludi atletici che valgono a fare delle consorelle Udine e Gorizia un indissolubile binomio. Inneggiando alle fortune sempre crescenti della grande Patria italiana ed alle sorti comuni della piccola Patria friulana, La prego gradire, carissimo amico nostro, l'espressione della più fraterna cordialità di Gorizia la Santa».

AMICHEVOLI

Pordenone-Basiliano 7 a 3

La squadra di Pordenone salita a Basiliano con qualche ritocco alla formazione, ha ottenuto una vittoria quanto mai significativa.

Forte nella difesa e nella mediana ed omogenea nell'attacco, sin dall'inizio ha dimostrato la sua superiorità tanto che nel primo tempo otteneva cinque porte contro nessuna.

Nella ripresa, il Basiliano ha avuto modo di segnare i suoi tre punti, uno dei quali su calcio di rigore, mentre i nero-verdi pordenonesi portarono a sette il bottino con tiri imparabili.

Del Pordenone ottimi Bagatin, Canci e Eduini. Del Basiliano bene Fabris, Mattiuzzi e Del Giudice.

La squadra vincente è scesa in campo nella seguente formazione: Pancino; Irtico e Eduini; Fragaggia, Canci e Bagatin II; Stella, Bagatin I, Marelli, Darbo e Gismano.

Cinema Concerto «EDEN»

«L'Avventuriera»

Quando un programma porta per stemma Serie d'oro Metro Goldwyn Mayer, nel pubblico esiste la certezza di un grande spettacolo; infatti mai ne viene deluso, anzi a visione ultimata si può senz'altro riscontrare le previsioni sorpassate.

Il programma di ieri: «L'Avventuriera» nella superba edizione Metro, ha riscosso un trionfale successo la trama interessantissimo del dramma di una donna dal volto d'angelo e dall'anima perfida, un romanzo intessuto di grande amore con battute avventurose e poliziesche; la magnifica e lussuosa sceneggiatura, e la sublime interpretazione della bellissima Norma Shearer, hanno completato un rilievo entusiastico al film.

Oggi, martedì, dalle ore 17, repliche a grande orchestra dall'inizio con l'applaudito commento musicale del maestro prof. cav. Arù.

CRONACA PORDENONESE

Una singolare tenzone, Pordenone Sacile e viceversa

Da diversi giorni fra gli elementi della sezione ex bersaglieri e in quella degli ex alpini notavamo una insolita animazione. Abbiamo voluto conoscerne le cause e un compiacente informatore ci mise cortesemente al corrente di ogni cosa.

Due notissimi concittadini, ex bersagliere l'uno ed ex artigliere da montagna l'altro, si sono lanciati qualche settimana fa una sfida. Sfida che l'artigliere ha raccolta imperterrito per nulla impressionato dalla gagliardia del suo avversario. Dobbiamo usare il termine di avversari perchè i termini della sfida non ammettevano nè scuse, nè rimpianti, nè ritiri più o meno giustificati. Dobbiamo in primo luogo riconoscere e lodare l'alto spirito di corpo dei due avversari e specie quello dell'ex bersagliere, e il loro grande amore all'arma cui si gloriano di aver appartenuto.

Il loro spirito sportivo e agonistico deve riscuotere l'applauso di tutti coloro che amano e sentono la bellezza della competizione.

Competizione che è stata una vera prova, una prova ferrea e severa, una prova dove vincitore e vinto hanno fatto sfoggio di coraggio indomito, hanno dimostrato di avere garretti d'acciaio e un cuore saldo che non trema, che non vacilla.

Raccolta la sfida si è immediatamente costituito un apposito comitato, tramutato poi in una arcigna, severa e rigida giuria. L'organizzazione, le modalità, lo studio di ogni particolare e di ogni dettaglio della sfida richiese alla giuria numerose e laboriose sedute. Sedute serotine che non mancarono per necessità di cose e di ambiente di essere potentemente innaffiate da numerosissimi fiaschi di dolce... nettare e di bottiglie di bionda cervogia.

Il presidente della giuria ha esposto in ripetute riunioni ai due competitori le modalità non solo ma anche le difficoltà della sfida.

La sfida che ha tenuto sospesi tanti cuori e tante speranze, che è stata l'ansia spasmodica degli amatori, amici, ammiratori e supporters dei due avversari si è svolta ieri domenica e consisteva nel compiere a piedi il percorso Pordenone Sazil e ritorno.

Prova dunque severa, prova nella quale i due competitori dovevano dare tutte le loro forze. Sabato sera alla giuria che sedeva in permanenza al ristorante De Santi in via Mazzini sono giunti numerosi telegrammi e citeremo due fra i più significativi:

«Saputo incidentalmente, che vero figlio Lamarmora domenica si misurava con artigliere alpino in una marcia resistenza faccio miei migliori auguri sicuro che anziano bersagliere saprà tenere alto nome piumati commilitoni, polverizzando avversario».

e poi l'altro:

«Artigliere montagna, sii forte e veloce come il proiettile del tuo cannone».

Sabato sera quando poche ore ormai ci separavano dalla prova non mancarono giuria ed avversari di ritrovarsi e non mancarono discorsi augurali e brindisi.

Domenica mattina fino dalle prime ore dell'alba, Largo S. Giovanni, luogo stabilito per la partenza, era già gremito di una folla che voleva portare il suo caldo affettuoso, entusiastico ed augurale saluto ai due forti... marciatori.

Finalmente alle ore 6.30 arrivano i componenti la Giuria che devono disporre per lo svolgimento dell'importante competizione. Sono le 6. 48' 12" quando vediamo i due avversari. La folla saluta i suoi beniamini; viva il bersagliere! viva l'artigliere da montagna! Sono le grida della gente, ormai divisa in due correnti parteggianti per uno e per l'altro dei due avversari.

I due competitori sono accompagnati allo start, il presidente della giuria fa loro la raccomandazione di rito e quando il cronometrista ufficiale annuncia che stanno per battere le ore sette i due marciatori si abbracciano.

Questo atto è salutato dalla folla con un applauso fragoroso.

Sono le sette precise, il presidente della giuria abbassa la bandiera e i due avversari iniziano la marcia, salutati da un vivo applauso.

La giuria e un lungo stuolo di amici e ammiratori segue con tutti i mezzi i due competitori. Dovremo ora descrivere le emozionanti fasi del lungo percorso. Al 10' il bersagliere è attardato di 150 metri, al 2. chilometro il bersagliere canta: «Piume baciatemi» e inalbera il cappello. A 20' il bersagliere compie una breve corsa e poi riprende il suo passo celermente. Prende poi un uovo offerto da un supporters e a momenti soffoca.

Al 215' è l'artigliere che compie una breve corsa per poi riprendere il passo più celermente.

La folla degli accompagnatori incita i suoi campioni. L'artigliere giunto a S. Antonio di Breia — ligio alla tradizione dell'arma — beve «un'ombra».

Qui abbiamo un primo atto che poteva compromettere la gara, il bersagliere a momenti di vedeva investito da un inopportuno mastello.

Al 45' il bersagliere è ancora attardato e alle 8.05' 12" e un quinto il bersagliere arriva a Fontanafredda e si ristora con un cognacchino.

Al 9. chilometri un supporter canta inni bersagliereschi e riesce a rinnovare il suo campione trascinandolo nella sua scia, ormai ci avviciniamo al termine della prima tappa e l'artigliere guadagna centimetri su centimetri.

A Sacile l'artigliere taglia il traguardo alle 8.52'30" e due quinti e il bersagliere alle 9.3'20" e un quinto. Si riparte rispettivamente alle 8.55' e 9.07'. A Sazil una grande folla saluta i due baldi campioni.

La gara è ormai decisa. Si ripassa Fontanafredda acclamante, e poi S. Antonio e poi Rovei. Ormai siamo in vista del traguardo finale. L'artigliere salutato da una folla innumerevole taglia il traguardo alle ore 10.57'2" e quattro quinti e il bersagliere arriva solo alle ore 11,12'7" e un quinto.

All'arrivo l'artigliere beve una birra e il bersagliere un brodo all'uovo.

La folla applaude, vuol vedere i due campioni ai quali vengono offerti fiori.

Compiono i campioni il percorso d'onore salutati da una folla applaudente.

Ieri sera alle ore 19.30 al ristorante De Santi, in via della Stazione, si ebbe l'epilogo: cena, vini, canti e brindisi d'occasione.

M. M.

Il vessillo della «Societa' Agenti» benedetto e inaugurato

Domenica la nostra vecchia Società Operaia di M. S. ed Istruzione fra Agenti di Commercio, ha inaugurato il suo nuovo vessillo sociale con una cerimonia simpaticissima, alla quale hanno partecipato quasi tutti i soci e le rappresentanze della Società Operaia e della Scuola di pratica commerciale con bandiere, scuole questa istituita dalla stessa Società Agenti.

Alle 11.30 nel Duomo il nuovo labaro recato dal socio Maschietto e accompagnato dalla presidenza e dai soci, ha ricevuto la sua benedizione impartita da monsignor Branchi; poi si celebrò una Messa solenne con accompagnamento orchestrale.

Dopo che al bar Figini è stato servito il vermouth d'onore, su varie vetture i numerosi soci partirono pel «Gorgazzo». Quivi hanno consumato il pranzo sociale preparato ottimamente dal sig. Raffaele Tizianel.

Notiamo tra i molti convenuti i più vecchi soci dell'«Agenti», fatti segno a particolari manifestazioni; e cioè i signori G. B. Puppin, Federico Mecchia, Furlanetto Giovanni e Montanari Antonio.

Vediamo rappresentata la Scuola di pratica commerciale dal direttore prof. Sinà e dai proff. Maroso e Cimitan.

Allo spumante brindarono felicemente auspicando all'avvenire sempre più radioso della Società, i signori Leonida Polese presidente ed il socio Silvio Springolo.

Il banchetto venne preceduto da una visita al paesaggio. Quindi i gitanti ripartirono: A Polcenigo, dove si soffermarono per una bicchierata, ebbero l'onore di essere salutati dalla medaglia d'oro cav. Nicolò De Carli. Indi proseguirono per Pordenone ove giunsero alle 20, contentissimi della gradita giornata trascorsa.

All'Albergo Vittoria ultima definitiva tappa per uno squisito bicchiere di vino offerto dal socio sig. Puppin e poi scioglimento, fra ripetuti evviva ed alalà.

NATALIZIO DI S. A. R. IL PRINCIPE DI PIEMONTE

(15). — Oggi, per il genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte, la città è imbandierata. Gli ufficiali del Presidio vestono l'alta tenuta, così i vigili del Comune, ed alla sera il Palazzo del Comune ed altri uffici pubblici vennero illuminati.

TRASFERIMENTO

In seguito a sua richiesta è stato trasferito alla stazione di Rovereto il signor Ugo Fabbri, capo stazione aggiunto nella nostra città, funzionario abile e gentile che qui aveva saputo conquistarsi larghe simpatie. Gli porgiamo il saluto cordiale, con i migliori auguri.

IL MERCATO DI SABATO

Il listino ufficiale del mercato di sabato 13 corr., porta i seguenti prezzi:

Per quintale: granoturco lire 80 a 85 — fagioli 150 a 180 — sorgorosso 60 a 65 — frumento 115 a 118 — patate 30 a 50 — fieno 18 a 20 — stramaglie 10 a 12 — legna da ardere 10 a 14 — buoi e manzi a peso vivo 360 a 380 — vacche 220 a 360 — vitelli a peso vivo 530 a 570 — maiali 500 a 550.

Varie: vino mediocre all'ettolitro 200 a 220 — uova alla dozzina 3.20 a 4.80 — polli e galline al Kg. 8 a 8.50 — capponi e tacchini al Kg. 7.50 a 8 — maiali attonzoli al capo 40 a 115.

Orario delle Ferrovie

UDINE - TRIESTE

Partenze: O. 4.50 — D. 7.10 — A. 10.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.37 — DD. 20.20.

Arrivi: O. 7.23 — DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.45 — D. 17.55 — A. 19.50 — D. 22.47.

UDINE - VENEZIA

Partenze: D. 3.50 — A. 5 — D. 6.30 — A. 8.40 — D. 10.43 — M. 13 (Pordenone) — D. 16 — A. 18.10 — DD. 20.10.

Arrivi: A. 4.10 — A. 9.05 — M. 7.25 (Pordenone) — DD. 9.29 — D. 12.17 — A. 15.58 — D. 18.32 — A. 22.16 — D. 24 — D. 1.58

UDINE - TARVISIO

Partenze: D. 2.12 — A. 4.30 — M. 6.20 — DD. 9.42 — A. 13.10 — A. 16.40 — D. 18.45 — O. 23.5 (Stazione per la Carnia).

Arrivi: M. 0.45 — DD. 3.24 — A. 8 — D. 10.33 — O. 15.49 — A. 19.10 — DD. 19.58 — O. 23.30 (Stazione per la Carnia).

UDINE - S. GIORGIO

Partenze: M. 4.25 (Grado) — O. 4.55 — A. 8.05 — M. 12.22 — A. 16.03 — M. 18.20 — A. 20.15 (Grado).

Arrivi: M. 0.48 (Grado) — A. 7.05 — A. 8.35 (Grado) — M. 12.55 — O. 15.46 — M. 18.05 (Grado) — M. 22.55.

UDINE - CIVIDALE

Partenze: M. 6.10 — M. 8.15 — M. 12.25 — M. 16.10 — A. 18.40 — M. 20.25.

Arrivi: M. 7.50 — M. 9.35 — M. 13.50 — M. 15.25 — M. 18 — A. 20.

CIVIDALE - CAPORETTO

Partenze da Cividale: M. 8.50 — M. 13.12 — M. 19.10.

Arrivi a Cividale: M. 8.34 — M. 13.10 — M. 19.04.

Partenze da Caporetto: M. 6.30 — M. 11.10 — M. 17.

Arrivi a Caporetto: M. 10.55 — M. 15.25 — M. 21.15.

CARNIA - VILLA SANTINA

Partenze da Carnia: M. 6 — M. 8.20 — M. 10.50 — M. 14.45 — M. 19.50.

Arrivi a Carnia: M. 6.45 — M. 9.30 — M. 14.15 — M. 17.40 — M. 18.55.

Partenze da Villa Santina: M. 6 — M. 8.30 — M. 13.35 — M. 16.15 — M. 18.15.

Arrivi a Villa Santina: M. 6.50 — M. 9.55 — M. 11.30 — M. 15.25 — M. 20.30.

Nelle prime ore di ieri, dopo breve malattia, serenamente spirava a soli 21 anni

BICE MADRASSI

Con l'animo straziato ne danno il triste annunzio il padre Guido, la madre Angelina, i fratelli Bruno, Bianca, Benito, ed i parenti tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali seguiranno domani, mercoledì 17 corr., alle ore 10, partendo dall'abitazione di Via Goito 10.

UDINE, 16 Settembre 1930.

Ieri, dopo grave e lunga malattia, si è spento con esemplare fermezza e rassegnazione cristiana, il giovane

Leonardo Canciani

di anni 16

Il padre Avv. LUIGI, la madre ADELE, la sorella MARIA-LUISA, lo zio MARCELLIANO e famiglia, gli zii MARGOTTA e cugini, ne danno con dolore il triste annunzio.

I funerali avranno luogo quest'oggi, martedì alle ore 17, partendo dall'abitazione di Via Girardini 17.

La presente serve di partecipazione personale.

UDINE, 16 Settembre 1930 - VIII.

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

Tricesimo

La festa campestre a Fraelacco

Nelle ore pomeridiane di domenica, dopo la sagra degli uccelli, si è svolta una attraente festa campestre, organizzata dal Dopolavoro di Tricesimo, sui ridenti colli della frazione di Fraelacco. Dopo le funzioni religiose la banda della Società Operaia ha svolto uno scelto ed applaudito concerto davanti a grande folla di pubblico tra cui numerosi villeggianti dell'amenissima zona. Successo d'ilarità ebbe l'assalto della ben guarnita cima dell'albero della cuccagna e il gioco delle pignatte. Grande affluenza di acquirenti ebbe anche la lotteria, dotata di dieci ricchi doni e che si tenne a beneficio delle istituzioni dopolavoristiche locali. Molte le notabilità presenti tra cui il Segretario politico dott. Asquini.

Tutti i festeggiamenti si sono svolti nel massimo ordine.

Allegre brigate e comitive hanno preso d'assalto gli spacci di vini padronali dando all'ambiente un tono di sana allegria.

Alle ore 19 si è proceduto all'estrazione dei numeri della lotteria, che sono risultati i seguenti:

Primo estratto N. 49: Bibbia per le famiglie — secondo 668: una bicicletta da uomo — terzo 530: aratro — quarto 454: maiale — quinto 1150: grande fiasco artistico di Murano — sesto 1932: artistico vaso con astuccio — settimo 5: ricco vaso — ottavo: 1533: libretto di risparmio L. 50 — nono 3098: forma di formaggio — decimo 698: sacco di pasta alimentare.

I vincitori, per il ritiro dei premi, devono rivolgersi alla sede del Dopolavoro presso la Casa del Littorio, nelle ore d'ufficio.

Un fulmine incendiario

Durante il temporale scatenatosi nella notte passata un fulmine cadeva sulla casa di tale Maria Masutti in Ara Piccola. Ben presto fienile e casetta erano in preda alle fiamme e malgrado il concorso dei pompieri di Udine e della popolazione l'incendio fu domato solo all'una dopo la mezzanotte.

Il danno, tra fienile e casa, si aggira sulle 25 mila lire coperto da assicurazione.

Fagagna

Gruppo Alpini «Ferdinando Urli»

Il Gruppo di Fagagna dell'A. N. A. «F. Urli» ci comunica il secondo elenco degli alpini in congedo iscritti al Gruppo:

Bulfone Francesco di Ciconicco, Adamo Ado da Ciconicco, Adamo Enrico di Ciconicco, Bruno Igino di Costantino di Fagagna, Bertuzzi Sisto di S. Giovanni in Colle, Cinello Mario di Fagagna, Chiarvesio Augusto di Fagagna, Coletti Gio. Batta di Fagagna, Cecone Ernesto di Fagagna, Chiarvesio Mario fu Luigi di Fagagna, Chiarvesio Angelo di Fagagna, Cinello Giacomo di Fagagna, Di Fant Edoardo di Madrisio, Di Fant Giacomo di G. B. di Fagagna, Floriti Mario di Giulio di Fagagna, Furlano Giuseppe di Valentino di Fagagna, Lizzi Luigi di Luigi Fagagna, Lizzi Valentino Mariet di Fagagna, Melchior Riccardo di Madrisio, Modesti Luigi di Madrisio, Monaco Napoleone di Fagagna, Michelutti Valentino di Fagagna, Missana Francesco, Cianor di Fagagna, Peres Vito di Giuseppe di Fagagna, Pecile Luigi di Pietro di Fagagna, Peres Umberto di Giuseppe di Fagagna, Pecile Riccardo di Pietro di Fagagna, Pilosio Giovanni fu Giuseppe di Fagagna, Pilosio Angelo di Giovanni di Fagagna, Rosso Ugo di Giacomo di Fagagna, Rosso Giulio di Fagagna, Sclabi Giovanni di S. Vito di Fagagna, Vit Fabio di S. Vito di Fagagna, Zaniti Brunello Valentino, di Fagagna, Zoratti Lino di Pietro di Fagagna, Zoratti Angelico di Fagagna, Sebastianis Pietro di Fagagna, Ziraldo Gio. Batta fu Luigi di Fagagna, Cappelletti Pietro di Villalta, Marinig Vito Aleandro di Fagagna.

Gli alpini iscritti sinora al Gruppo «F. Urli» che si costituirà ufficialmente il 28 settembre p. v. hanno raggiunto il numero di 64 e fra questi sono dei padri con i rispettivi figli.

Nella prossima settimana verrà pubblicato il terzo ed ultimo elenco, perchè parecchi sono ancora gli alpini che hanno già manifestato il vivo proposito di iscriversi. Questo ci dà motivo a sperare che la sagra alpina della domenica 28 settembre p. v. alla quale indubbiamente molti saranno gli alpini che affluiranno da ogni altra parte della Provincia, sarà quanto mai bella ed interessante. Si conta fra l'altro sull'intervento alla festa di simpatiche figure di alpini ed Autorità alpine alle quali Fagagna saprà tributare le più cordiali accoglienze.

Presso l'Albergo Roma avrà luogo il rancio speciale che verrà servito da graziose signorine del luogo. La quota di partecipazione per tutti è fissata in lire 10.

S. Daniele del Friuli

RUBANO UN BOLLO D'AUTO

L'altro giorno nello stallo di Antonio Masini è stato rubato dall'auto del signor Giuseppe Moretti di Giacomo da San Michele al Tagliamento, che ivi aveva momentaneamente depositato la sua macchina, il bollo comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di circolazione per il 1930.

Il furto è stato denunciato.

UN FURTO A GIAVONS

L'altra notte ignoti sono penetrati nella abitazione dell'agricoltore Isaia Fornasiero fu Gio. Batta e da uno stanzino gli hanno asportato: 8 forme di formaggio latteria, circa 4 chili di salame, circa 10 chili di droghe, due balle di paglia che erano riposte nell'aia. Il danno patito dal Fornasiero si aggira sulle lire 800.

CONTRAVVENZIONE

La Regia Guardia di Finanza ha posto in contravvenzione il conducente di camion Gobbo Carrer Giovanni di Giuseppe da Valeriano perchè trasportava sul proprio automezzo delle persone pur essendo sprovvisto del necessario permesso.

Gemona

Riunione del Comitato della Esposizione 1931

Presenti il Podestà signor Giuseppe Strolli, il segretario amministrativo del Fascio signor Adriano Morgante per il segretario politico, il direttore didattico signor Amilcare Zumino, il pittore prof. Giuseppe Barazzutti il padre guardiano del Santuario P. Scarpa, il direttore della Banca Cooperativa signor Ezio de Carli, il cav. Rossini presidente del Dopolavoro, il signor Giacomo Palomo, si sono riuniti i membri del Comitato per la grande esposizione artistica-agricola-industriale del 1931.

Dopo la lettura del regolamento interno, il prof. Barazzutti ha esposto i particolari della mostra artistica. In seguito, dopo all'esposizione particolareggiata del signor Zumino su tutta la mostra, è stato deciso l'apertura della grande esposizione pel mese di settembre dell'anno venturo.

IL DIRETTORIO SEZIONALE IN SEDUTA

Il giorno 13 corrente sono stati convocati dal Segretario politico Ing. Celso Ferrari, tutti i membri del Direttorio della Sezione, signori console cav. Alberto Liuzzi, C. M. Adriano Morgante, Ugo Armellini, Giuseppe Strolli, Ing. Enrico Pittini.

Il Direttorio ha preso per primo in esame il problema dell'emigrazione per dare la maggiore assistenza alle camicie nere. Poi è stata presa visione dell'interessamento dell'Ufficio di Collocamento della mano d'opera agricola e di altri problemi d'ordine interno.

Osoppo

LA COLONIA ELIOTERAPICA SI E' CHIUSA

Domenica scorsa, nell'occasione della chiusura della Colonia Elioterapica della Sezione dei Combattenti, il dottor Morandini, fondatore e direttore della Colonia stessa, ha distribuito ai bimbi premi e biscotti. Con questa semplice cerimonia, la Colonia è stata dichiarata chiusa.

S. Quirino

ABBONDANZA DI RACCOLTO

Questi poveri contadini, che per due anni di seguito si videro compromesso il raccolto in causa della siccità e della grandine, quest'anno sono soddisfatti perchè vedono largamente compensate le loro fatiche. Ne sia ringraziato il Cielo!

SCUOLE

Domani comincieranno le iscrizioni alle scuole.

Casarsa

NUOVE MUNIFICHE ELARGIZIONI IN MEMORIA DI ANGELO SIRCH

Oltre le cospicue elargizioni benefiche fatte per onorare la memoria del compianto signor Angelo Sirch per l'ammontare di circa 130 mila lire, l'ing. Giuseppe Sirch per sè e gli eredi del defunto, ha versato lire 1500 al podestà signor Arturo Brina a favore di istituzioni benefiche.

Il Podestà le ha così' ripartite: 500 all'Asilo infantile di Casarsa; 500 all'Asilo infantile di S. Giovanni; 250 al Comitato comunale O.N.B. e 250 al Nido di sole.

Codroipo

INVITO AI PANIFICATORI

La locale Delegazione del Commercio avverte tutti i panificatori del Mandamento, che non avessero a tutt'oggi provveduto alla denunzia dei propri dipendenti alla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio, di presentarla nel più breve tempo possibile passando presso la Delegazione stessa per il ritiro e la compilazione dei moduli.

IL MERCATO

Oggi terzo martedì avrà luogo il mercato franco mensile. Si spera che il tempo favorisca lo svolgimento che si prevede ottimo.

PROVE DI TIRO A SEGNO

Domenica scorsa, nella mattina, al Poligono del Coseat si svolsero interessanti prove di tiro a Segno con la partecipazione di diversi tiratori.

ALLENAMENTO CALCISTICO

Nel pomeriggio di domenica scorsa, al Campo Littorio si è svolto un'interessante allenamento calcistico, in vista alla prossima Coppa Calcistica.

PER LA CANTINA SOCIALE

Giorni addietro presso la Sede del Circolo Agrario, si è svolta un'interessante riunione alla quale hanno partecipato i più grandi produttori vinicoli della zona, per la costituzione della cantina sociale.

Speriamo che anche questa iniziativa sia tra breve compiuta.

NELLA COPPA CALCISTICA

L'egregio concittadino cav. Daniele Moro, allo scopo di agevolare il Gruppo Sportivo locale, ha voluto generosamente donare la grande e vistosa Coppa che verrà assegnata nella prossima competizione calcistica.

Il torneo verrà quindi denominato «Coppa D. Moro 1930». Al cav. Moro rivolgiamo i sensi di vive grazie per la sua donazione.

AI DOPOLAVORISTI

La Segreteria dell'O. N. Dopolavoro ci comunica:

La Casa Bianchi, concede a tutti gli inscritti all'O. N. Dopolavoro, gli acquisti delle sue biciclette con pagamento rateale.

Per tutti gli schiarimenti del caso rivolgersi alla locale Segreteria.

PER IL GRUPPO DEGLI SCARPONI

Tutti gli Alpini e gli Artiglieri Alpini dei Comuni di Codroipo Bertiolo, Talmassons, Sedegliano, Varmo e Rivignano, sono invitati la sera di venerdì 19 settembre corrente, alle ore 20.30 presso l'Albergo Roma a Codroipo, per costituire il Gruppo dell'A. N. A. di Codroipo, che avrà sede presso l'Albergo stesso.

Alla riunione interverrà pure il signor comandante la sezione di Udine, ed il suo aiutante maggiore in seconda. Verranno illustrati agli Alpini gli scopi della Associazione la sua struttura organica e verrà letto lo statuto sociale.

Cronaca Cividalese

Cividale

Il maresciallo m. De Broi ci lascia

Il Comandante la nostra stazione dei RR. Carabinieri, Maresciallo Maggiore signor De Broi Ugo, dietro sua domanda per anzianità di servizio, ha ottenuto di passare in congedo, e col giorno 28 corrente mese lascia il Corpo.

Il Maresciallo Maggiore Ugo De Broi nel 1903 iniziava la carriera militare nel Corpo Artiglieri a Pavia, da dove usciva col grado di Sergente. Si arruolava nei RR. Carabinieri, Legione di Roma, dove iniziò la sua carriera fino a raggiungere il grado di Maresciallo Maggiore per promozione a scelta. Partecipò dal principio alla fine alla guerra, ottenendo encomi e distinzioni. Da quattro anni comandava la nostra Stazione, e non esitiamo a dirlo che fu il vero tutore delle leggi e dell'ordine, imparziale con tutti e su tutto, egli non guardava che al suo dovere e seppe mantenere il giuramento fatto fino all'ultimo giorno del suo servizio.

In questo periodo di tempo a Cividale, il Maresciallo signor Ugo De Broi ha avuto larghe ammirazioni e simpatie e oggi certamente a non pochi dispiacerà di apprendere la sua partenza.

Al Maresciallo De Broi porgiamo il deferente saluto, con l'augurio che per lunghi anni possa godere il meritato riposo.

Investita da una moto

Nel pomeriggio di ieri, mentre il perito Podrecca di S. Pietro al Natisone percorreva in motocicletta la strada di Fornalis, improvvisamente certa Anna Salamant di anni 70 da Fornalis, attraversava la strada. Al signor Podrecca non fu possibile evitare l'investimento della povera donna, che fu rovesciata a terra. Nella caduta la misera ha riportato la frattura dell'osso temporale, così che fu accolta nell'Ospedale con prognosi riservata.

ISCRIZIONI AL GIADINO D'INFANZIA

Dal 17 al 20 corr. dalle 9 alle 12, sono aperte presso la direzione delle Scuole elementari in piazza Venti Settembre, le iscrizioni degli allievi al Giardino d'Infanzia. I genitori dovranno presentare alla direttrice i certificati di nascita e di vaccinazione degli iscrivendi che devono avere dai tre ai sei anni di età.

L'iscrizione è necessaria anche per i bimbi che hanno frequentato il Giardino l'anno scorso. Vi sono 40 posti gratuiti mediante istanza al Consiglio di amministrazione per le famiglie iscritte nell'elenco dei poveri. Per gli altri la tassa mensile, da pagarsi anticipatamente all'esattore consorziale, è di lire 12 per le famiglie più agiate e di lire 6 per le meno abbienti.

Le lezioni si inizieranno il 22 corr. alle ore 9.

PER DISCIPLINARE LA VENDEMMIA

Il Podestà dott. Mulloni ha emanato una ordinanza con cui, allo scopo di disciplinare il raccolto delle uve che per deplorevole abitudine si fa troppo presto, a danno del prodotto vinicolo e della economia nazionale, udite le richieste ed il consiglio dei viticoltori, fa divieto di cogliere le uve di varietà precoci prima della fine di settembre e le altre prima del 10 ottobre. I trasgressori saranno puniti a sensi di legge.

SPETTACOLO AL TEATRO CORTE

Nel suo giro attraverso il Friuli, i Cosacchi del Kubany daranno uno spettacolo straordinario.

Il coro è composto di veri Cosacchi dell'epoca dello Zar, ed ha avuto ultimamente l'alto onore di cantare in presenza della Famiglia Reale al Quirinale ed al Palazzo Vaticano in presenza del Sommo Pontefice.

Il programma comprende: canti popolari e nazionali e dei cosacchi — Orchestra di Balalaike, originale strumento musicale russo — Danza dei pugnali.

Siamo certi che la cittadinanza vorrà intervenire in massa all'eccezionale avvenimento d'arte.

PESCA PRO CASA DEL BALILLA

Registriamo un altro elenco di doni pervenuti al Comitato per la Pesca di beneficenza indetta per i giorni 20 e 21 settembre, a beneficio della costruenda Casa del Balilla, con l'avvertenza che i donatori, pei quali non vi è indicazione di paese, sono di Cividale:

Esattoria Imposte, servizio per frutta in porcellana decorata — Irma e Bepi Guion, astuccio con servizio pesce in argento — Zanuttini Guido, 2 bottiglie vino bianco — Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine, astuccio con servizio dolci in argento — S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine, ricco Crocifisso in madreperla e argento — Nadali Valentino, servizio per frutta in porcellana decorata — Bonanni Amalia, taglio vestito, un paio calzettini — Albini nob. Angelo, 20 pacchetti biscotti — dott. Silvio Munich e famiglia, vaso portafiori in cristallo — Sez. del P. N. F., salottino in vimini — Mons. Decano prof. cav. Valentino Liva, orologio da tasca in argento — Lucio Rieppi, 5 bottiglie di vino nero — Giuseppe Zuodar, 4 bottiglie vino nero — Preside cav. Giov. Lorenzoni e signora, servizio per frutta in cristallo e cuscino ricamato a mano — Fascio Femminile, astuccio con posata per arrosto in argento — Luigi Albergbetti e C. Udine, servizio bicchieri in cristallo — Comitato della pesca, bicicletta da donna e una da uomo, 6 astucci con servizio bicchierini. 10 servizi per frutta in cristallo, quattro servizi per frutta in terraglia e porcellana, cinque servizi per caffè con relativo cabarè, sette servizi bicchierini con relativo cabaret.

Cap. Buratti L. 5 — Mons. Ettore Fanna 10; m.o Giov. Cossio 15.

Stregna

Bambino che muore senza le cure del medico

Nella frazione di Cernettig di questo Comune, moriva l'altro ieri il bambino Gino Cernettig di mesi 13 dopo un mese di malattia. L'Autorità di P. S. venuta a conoscenza che il bambino era morto senza le cure del medico, ordinò l'autopsia, eseguita dai medici prof. Francesco Accordini di Cividale e dott. Terentini di Torreano, con la presenza del Giudice della Pretura di Cividale, dott. avv. Scandellari.

Dall'autopsia risultò che la morte è dovuta a gastro interite acuta, e dalle informazioni della madre del bambino si apprese che questi era stato curato dalla Levatrice e dal farmacista. L'Autorità ha disposto per il sequestro dei medicinali rimasti, consegnati senza ricetta medica e per assodare, se mai ci fossero, le responsabilità del fatto.

Attimis

LA SAGRA ANNUALE

Magnifica riuscita ebbe domenica la tradizionale sagra sia per il programma di pubblici divertimenti sia per la straordinaria affluenza di pubblico del paese e dintorni e venuto dalle località circostanti nonchè da Udine.

La pesca di beneficenza ebbe ottimo successo per i numerosi doni di cui era dotata così che le brave signorine addette alla vendita dei biglietti in breve li esitarono tutti. Il paese era tutto avvolto da bandierine con un addobbo di suggestivo effetto. Nel letto del Malina si sono svolti i pubblici divertimenti tra cui l'albero della cuccagna e il gioco delle pignatte.

Animatissima fino a tarda notte la festa da ballo con distinta orchestra.

Buttrio

FESTA DELL'UVA

Il paese dei colli centro vinicolo di primaria importanza nella nostra provincia, ha accolto entusiasticamente l'iniziativa di celebrare domenica 28 corrente mese la Festa dell'Uva. Sappiamo che all'uopo sotto la guida del Segretario Politico col. cav. Petrosini e del Podestà cav. Bolzicco, si è costituito un Comitato che alacramente s'è messo all'opera per la riuscita della celebrazione. Carri folkloristici, cortei, banda e cori, ballo, manifestazioni sportive e chioschi per la vendita dell'uva: ecco quanto offrirà Buttrio in quel giorno alla massa di forestieri che vi converranno.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

Scontro fra auto

(15) Oggi sulla strada nazionale è avvenuto uno scontro fra il camion del fruttivendolo di qui Di Lenardo Luigi e la auto del sig. Comussi Odorico di S. Giorgio di Nogaro, senza tragiche conseguenze.

Il camion del Di Lenardo era partito dal piazzale della Stazione diretto alla Stazione Carnica. Giunto all'imbocco della via nazionale, giungeva a Tolmezzo l'auto del sig. Comussi e come avviene sempre in simili frangenti il camion investe l'auto nella parte posteriore, per cui quest'ultima dopo aver fatto tre giri su se stessa, si è trovata con la prora diretta a Stazione Carnia. Il camion, o per meglio dire il Di Lenardo, passato il primo sbigottimento e fermata la macchina è sceso a precipizio per vedere l'auto investitrice.

— Diavolo, se la sono subito svignata! — poichè gli sembrava impossibile che la macchina che aveva la prua in giù, fosse quella che veniva in su.

Il sig. Comussi invece, che se ne stava sbigottito sulla macchina con altre persone a bordo, ringraziando il Cielo che tutti fossero sani e salvi, è sceso anche lui e rivolgendosi verso il Di Lenardo:

— Ah, se la siamo svignata?! Vede invece che siamo tutti qua!..

Ne seguì' il solito battibecco, tutti volendo essere dalla parte della ragione.

Intanto le due macchine sono state trasportate in due differenti officine meccaniche, per poi essere collaudate, probabilmente, in quella legale.

Villa Santina

La chiusura dell'anno sportivo

(16) Ieri nel pomeriggio nel Parco del Littorio alla Pineta si chiuse l'anno sportivo intensamente trascorso e lietamente portato a termine dalla presidenza di questo Dopolavoro.

Una infinità di gente da ogni luogo della Carnia era qui convenuta per partecipare alla cerimonia. Vi assistevano tutte le autorità locali.

Alle ore 15, nel magnifico Parco si iniziano le danze con insolita animazione al ritmo irresistibile della brava orchestra Buiese.

Dopo un'ora circa adunata per brindare all'anno che se ne va, dopo aver mantenute tante belle promesse, ed auspicandone uno anche migliore sportivamente, fra le acclamazioni dei convenuti.

Alle 21, dopo una sosta di un'ora, hanno inizio le rappresentazioni folkloristiche di cori in costume e danze classiche friulane. Artisticamente questo programma - svolto tra una illuminazione fantastica di palloncini alla giapponese e alla veneziana - è stato il più attraente.

Il coro di Villa Santina, di cui ricordiamo il trionfo della scorsa primavera al teatro Verdi di Trieste, è stato anche qui insuperabile; le richieste di bis non si contano.

Mezzanotte è giunta in un baleno a troncare lo spettacolo incantevole. La chiusura è stata salutata con canti ed inni patriottici.

Nella serata, il podestà geom. cav. Fabbro, in segno di riconoscenza verso i cooperatori del Dopolavoro, ha conferito al sig. Luigi Cimenti, presidente dell'OND, una grande artistica medaglia vermeille per la solerzia dimostrata nella direzione delle diverse sezioni del Dopolavoro stesso ed una croce d'argento simbolica di merito al lavoro al capo manipolo signor Mario Masieri per l'attività e la tecnica spiegate nella direzione dei lavori del Parco e del Campo Littorio.

* * *

Con D. M. in data 2 agosto u. s. il Ministero della E. N. ha conferito, con il tramite del nostro Podestà, al maestro Fiorillo Ernesto di Salazar una medaglia di argento per la solerte attività dimostrata a favore delle opere giovanili e delle organizzazioni ginnicosportive. Rallegramenti.

DAL PORDENONESE

Maniago

La festa dell'uva

Si è costituito un comitato per la festa dell'uva, presieduta dal podestà cav. rag. Vittoria Centa che s'è riunito per la prima volta, mercoledì sera.

In detta riunione fu stabilito di mettersi in comunicazione con la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Spilimbergo, per informarsi alle direttive da essa seguite per l'acquisto di cestini del Piave e di sacchetti di carta oleata da 1 chilo e da mezzo chilo, e per l'acquisto dell'uva che dovrà essere di ottima qualità e venduta ad un prezzo modico.

Nel giorno 28 settembre c. m. in piazza sarà allestito un banco apposito, addobbato folcloristicamente per la vendita dell'uva, che sarà effettuata per mezzo di buoni esitati preventivamente.

Ai poveri del paese verrà distribuita in detto giorno piccola quantità di uva.

Istituto Tecnico Inferiore

Gli esami di ammissione idoneità e riparazione inizieranno il 16 corrente mese; le lezioni incominceranno col 1. ottobre. prossimo venturo.

Al nostro istituto, che è al suo sesto anno di vita, auguriamo prosperità e sviluppo sempre maggiori, poichè per gli anni passati ha dato, come lo dimostrano i risultati conseguiti dagli alunni che si presentarono agli esami di Stato, ottimo esito. Esso è presieduto dall'egregio prof. dott. Bruno Giovanni che dedica tutta la sua opera di nuovo educatore all'Istituto di cui fu l'animatore e il fondatore.

Merita un elogio l'amministrazione della Scuola che tanto fece per il buon andamento e per il suo svolgersi.

Speriamo che la ferrovia Sacile-Pinzano che unisce molti paesi al capoluogo, porti un contributo maggiore di scolari all'Istituto, vanto della nostra zona.

S. Vito al Tagliamento

PER LA DISCIPLINA DELLA VENDEMMIA

Il Podesà, vista le necessità di disciplinare la vendemmia delle uve che per malsa abitudine viene fatta sempre troppo presto; considerato che la tecnica agraria insegna che il vino riesce migliore quando l'uva è perfettamente matura; ritenuto che disciplinare in tal senso la vendemmia delle uve apporta grandi vantaggi all'economia generale; sentite le richieste degli agricoltori ed ascoltato il loro consiglio; visto l'articolo 153 della legge Comunale e Provinciale e la giurisprudenza in materia; proibisce di cogliere le uve nostrane bianche prima del 25 corrente e quelle nostrane nere prima del 1 ottobre p. v.

I trasgressori saranno puniti a sensi di legge.

Cade da una armatura

L'altro giorno il muratore Pagura Angelo fu Antonio di anni 69 da Castions di Zoppola mentre si trovava a lavorare su di una impalcatura, alta circa 4 metri, smossasi una tavola, cadeva in malo modo a terra battendo il fianco e lato sinistro del corpo.

Avendo riportato ferite lacero contuse alla regione mascellare sinistra, contusioni alla faccia, al braccio destro e fratture del terzo medio femore sinistro, venne trasportato in questo Ospedale per le necessarie cure. Guarirà in giorni 40 s. c.

Sacile

I COSACCHI DEL KUBANY

(15). — Un pubblico enorme, ieri sera al Teatro Zancanaro. Il Coro dei Cosacchi del Kubany ha dato il suo spettacolo consistente in canti nazionali, in una danza cosacca ed in una danza coi pugnali. L'orchestra balalaike ci fece gustare anche alcune composizioni di musica russa. Tutte le singole parti furono calorosamente applaudite ed il bel coro «Campane a sera» fu fatto replicare.

La rappresentazione ha lasciato soddisfatto il numeroso pubblico, specie per l'affiatamento perfetto del coro ed il senso nostalgico di cui erano soffuse le canzoni.

SACILE-JUVENTUS 4 a 1

Abbiamo da Sacile:

(15). — Ieri al campo sportivo di viale Trento, si svolse l'atteso incontro amichevole di calcio tra il forte undici della Juventus 1919 di Venezia e la con cittadina Ass. Calcio Giovinezza che rimase vittoriosa per 4 a 1.

Appena iniziato il gioco, si nota la superiorità degli ospiti, tanto che al 9' il Venezia coglie il primo ed unico punto per merito di Bonora.

Il gioco continua molto movimentato da ambe le parti e solo al 31' per merito di Moretti, i concittadini riescono a pareggiare.

—Nella ripresa i sacilesi cominciano ad attaccare con veemenza, segnando tre punti al 15', 20' e 24' per merito del nostro centro attacco Papi. Termina il secondo tempo con qualche rara discesa degli ospiti, i quali non riescono ad aumentare il loro punteggio.

Morsano al Tagliamento

IN MEMORIA DI SANDRO MUSSOLINI

Il presidente della locale Commissione granaria, signor Francesco Vicentini, ha erogato a favore di questa Congregazione di Carità lire 186.30, residuo attivo della gestione, e ciò per onorare la memoria del compianto giovinetto Sandro Mussolini, figlio del dott. Arnaldo, che della sua permanenza qui ha lasciato così' grata memoria.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine